COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

DOMENICA 26 agosto 1934 XII N. 201 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 - 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

Legislazione fascista del lavoro

Gli alti consessi corporativi

saranno armonizzati col nuovo ordinamento

Roma, 25 *(per telefono)*

L'ordinamento corporativo che entrerà in vigore all'inizio dello anno XIII ha determinato la necessità di armonizzare la struttura e le funzioni dell'assemblea generale del Consiglio Nazionale delle Corporazioni e del Comitato Corporativo Centrale con la struttura e le funzioni dei nuovi istituti.

Del problema si è già autorevolmente parlato, ed al Ministero delle Corporazioni gli uffici competenti hanno allo studio la riforma dei massimi organi di direzione e di comando dell'economia nazionale.

Altri studi si compiono alle dirette dipendenze del Duce, sotto la direzione del Sottosegretario alle Corporazioni on. Biagi in merito. Dovranno essere risolte preliminarmente alcune questioni, che riguardano, ad esempio, la composizione dell'assemblea generale del Consiglio. Taluno aveva lanciato la proposta di chiamare a far parte di essa tutti componenti dei consigli delle singole Corporazioni, e cioè seicento persone. Ma una tale risoluzione non è parsa la meglio rispondenza allo scopo ed alle funzioni dell'assemblea, oltre alla considerazione che per il pratico funzionamento di essa non si presentano tutte le ragioni che hanno consigliato l'assegnazione in ciascun Consiglio delle Corporazioni di una congrua rappresentanza di tutte le particolari attività produttive a cui i Consigli stessi si riferiscono.

Vi è da osservare che al proficuo e normale svolgimento dei lavori dell'assemblea giova meglio un ristretto numero di componenti che non una composizione pletorica.

Inoltre, mentre il Consiglio delle Corporazioni è chiamato a rispecchiare anche le particolarità di minor rilievo delle varie attività che contribuiscono al processo produttivo d'un determinato settore, e comprendervi conseguentemente una rappresentanza logicamente proporzionata, ben diversamente si presenta invece la funzione dell'assemblea generale, che deve rispecchiare tutto l'andamento produttivo della Nazione e curare che ogni grande branca, agricola, industriale, commerciale, credito, professioni libere ed arte, abbia la sua proporzionata ed adeguata rappresentanza in relazione alla preponderanza delle questioni di carattere più generale di quelle di carattere particolare.

Un altro problema che dovrà essere risolto è quello relativo alla designazione dei membri dell'assemblea. Attualmente la scelta dei rappresentanti in seno all'assemblea, che deve essere sottoposta all'approvazione del Ministero delle Corporazioni, spetta alle Confederazioni. Oggi invece la struttura sindacale appare profondamente modificata, con una maggiore autonomia e valorizzazione delle associazioni di categoria.

Tale sistema è suscettibile di modificazione. Questa considerazione consiglia anche di procedere a un riordinamento del Comitato Corporativo Centrale, per metterlo in armonia con la nuova struttura sindacale corporativa e per renderlo più rispondente, in modo che esso possa svolgere le funzioni di comando e di direzione destinate a rendere fecondo di profitti lo svolgimento dell'attività corporativa.

La riforma allo studio dovrà considerare inoltre il collegamento fra le Corporazioni e le sezioni del Consiglio, e dovrà dare pratica attuazione alle disposizioni legislative che danno facoltà al Capo del Governo di stabilire con proprio decreto la materia per la quale le pubbliche amministrazioni dovranno richiedere il parere delle Corporazioni competenti.

Con la soluzione delle varie questioni accennate gli studi in corso sono dunque destinati a completare e a perfezionare anche nei particolari l'ordinamento corporativo.

Nessuna anticipazione può farsi circa le modalità per la riforma, ma non vi è dubbio che la chiusura dell'anno XII segnerà una tappa risolutiva anche in questa materia.

Le Federazioni nazionali aderenti alla Confederazione dell'Industria

Roma, 25 *(per telefono)*

In seguito ai nuovi statuti riguardanti le associazioni sindacali dei lavoratori della industria, aderirono alla Confederazione le seguenti federazioni nazionali fasciste dei lavoratori: dell'abbigliamento, dell'industria, dell'acqua, gas ed elettricità, dell'alimentazione, dell'arredamento, del la carta e stampa, delle industrie chimiche, della edilizia, delle industrie estrattive, delle industrie meccanio - metallurgiche, della pesca, delle industrie tessili, dello spettacolo, del vetro e delle ceramiche, degli addetti alle comunicazioni elettriche e auto - ferrotranviarie, dell'auto-internavigazione, degli autisti, dei lavoratori del porto, degli addetti ai servizi ausiliari dei traffici e trasporti vari, della gente del mare, e della gente dell'aria, del teatro lirico, del teatro drammatico, degli artisti di operette, riviste o varietà, degli sportivi professionisti, degli attori e tecnici cinematografici, degli scenotecnici, degli orchestrali e bandisti, degli impiegati e tecnici dello spettacolo e degli operai dello spettacolo.

Il trattamento agli operai mobilitati dal Partito o da associazioni patriottiche

Roma, 25 *(per telefono)*

In merito al trattamento degli operai mobilitati in occasione di manifestazioni patriottiche e congressi, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha disposto quanto segue: «Circa il trattamento da farsi agli operai permanenti, temporanei e giornalieri che si assentano dal lavoro perchè mobilitati dal Partito o dalle Associazioni nazionali dei mutilati e dei combattenti si comunica, in conformità di superiori determinazioni, che ai suddetti operai autorizzati a lasciare il lavoro si dovranno corrispondere le normali competenze che si praticano per gli altri salariati appartenenti alla milizia.

Le concessioni però di permessi in caso di mobilitazione operaia dovranno essere effettuate soltanto nei riguardi di coloro che risultano iscritti al Partito ed alle organizzazioni da questo dipendenti o dalle Associazioni nazionali mutilati e combattenti, tenendo altresì presente la necessità di assicurare il normale svolgimento della lavorazione e dei servizi».

La Regina a S. Rossore

S. Anna di Valdieri, 25

S. M. la Regina è partita per San Rossore.

"Deus et su Re„

Come i sardi festeggieranno il prossimo lieto evento sabaudo

Sassari, 25

Per iniziativa di un gruppo di famiglie del patriziato sardo, cui si sono unite eminenti personalità dell'isola, a ricordo dell'antico donativo fatto dai sardi in occasione di ogni fausto avvenimento della Casa Reale, per il prossimo lieto evento sabaudo verrà offerta ai bimbi più poveri sardi, nati nel giorno stesso dell'augusto nascituro ed ai quali sia imposto il suo nome, una culla. Queste culle porteranno incise le armi di Savoia e di Sardegna col motto della fedeltà isolana «Deus et su Re».

Agli Augusti Principi di Piemonte verrà pure offerto il modello della culla scolpita di antica fattura sarda. A tale offerta contribuirà tutto il fedele popolo sardo con una sottoscrizione popolare a quota minima indetta in tutti i Comuni dell'isola che raccoglieranno in registri le firme degli offerenti. I registri saranno offerti alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte unitamente alla somma che sarà messa a disposizione di S. A. R. la Principessa perchè sia devoluta all'Opera per la Maternità e l'Infanzia della isola. Le LL. AA. RR. hanno espresso il loro gradimento all'atto di omaggio e di devozione.

Il generoso aiuto di Maria di Piemonte a una madre popolana

Napoli, 25

Da lungo tempo la famiglia Spaccarelli tirava a stento la vita per la persistente disoccupazione del suo capo, onesto operaio della nostra città. Della cosa era stato informato anche l'Ente opere assistenziali che era intervenuto per alleviare la triste sorte dei poveretti, sorte che presto si sarebbe aggravata in quanto i genitori attendevano la nascita di un quarto figlio che sarebbe venuto ad accrescere il numero dei bambini da sfamare.

In un momento di maggiore sconforto la madre, Maria Spaccarelli, scrisse alla Principessa Maria di Piemonte, esponendo le sue pietose condizioni. Proprio alla vigilia della venuta al mondo della creaturina, la povera madre si è vista giungere un corredino completo da neonato ed una somma di denaro con la quale potrà sopperire ai primi bisogni.

Il Duca di Bergamo esprime il suo cordoglio all'on. Marinelli

Milano, 25

L'on. Marinelli ha ricevuto il seguente telegramma: «*Accolga le mie più sincere espressioni di cordoglio per il grave lutto che l'ha colpita.* — Filiberto di Savoia Genova».

La Federazione provinciale dei Fasci comunica:

L'on. Giovanni Marinelli, a nome anche dei fratelli, vivamente commosso per l'imponente plebiscito di cordoglio che ha confortato il suo cuore in questa ora di grande dolore e nell'impossibilità di ringraziare personalmente tutti coloro che per iscritto o di persona hanno voluto associarsi al suo lutto, desidera far pervenire a tutti indistintamente l'espressione del suo animo grato, rivolgendo un particolare ringraziamento a S. E. il Segretario del Partito, ai camerati del Direttorio Nazionale, ai Ministri, ai Sottosegretari, ai deputati e senatori, ai Segretari Federali e a tutte le principali autorità, nonchè ai camerati del Fascio milanese e dei Fasci di Adria e di tutto il Polesine.

L'on. Marinelli al Fascio milanese e al "Popolo d'Italia„

Milano, 25

L'on. Marinelli, Segretario amministrativo del Partito è stato ricevuto oggi alla Casa del Fascio dal Segretario Federale e dai suoi collaboratori, ai quali ha esposto la sua gratitudine per la partecipazione del Fascismo milanese al suo lutto. Dopo aver reso omaggio di fiori alla memoria dei Caduti, nella cappella votiva, l'on. Marinelli ha minutamente visitato gli uffici di tesseramento.

Il gerarca, stasera, accompagnato dal Segretario Federale, si è recato a far visita di omaggio al «Popolo d'Italia», dove è stato accolto dal personale di redazione con alla testa Sandro Mussolini.

L'on. Marinelli ha deposto sul tavolo di lavoro di Arnaldo Mussolini un mazzo di fiori in segno di memore venerazione.

I fascisti italiani d'Inghilterra ricevuti dal Segretario del Partito

Roma, 25

Nel pomeriggio il Segretario del Partito ha ricevuto trecento italiani venuti da Londra per rendere omaggio al Capo del Governo. Presentati dal direttore generale degli Italiani all'estero, dopo avere deposto una corona alla cappella votiva, hanno ascoltato il discorso del Segretario del Partito, che, in sintesi efficace e appassionata, ha loro illustrato il grado di preparazione materiale e morale a cui è giunto sotto la guida del Duce il popolo italiano. Il vibrante discorso del Segretario del Partito è stato salutato da applausi fragorosi e ha dato luogo ad una appassionata dimostrazione all'indirizzo del Capo del Governo.

Per il commercio internazionale

La collaborazione italo-austriaca nei commenti di Washington

Washington, 25

Il «New Times» scrive in un editoriale che una più stretta collaborazione tra Austria e Italia è senza dubbio stata cementata dall'incontro di Firenze non solo nel campo politico ma anche nel campo economico dove i risultati dei protocolli di Roma del marzo scorso si sono già fatti sentire. Le promesse allora scambiate tra i due Paesi non sono state vane e accordi sono stati susseguentemente negoziati per un trattamento preferenziale reciproco per un gran numero di prodotti.

L'articolo, concludendo, dice che i protocolli di Roma hanno indubbiamente migliori e più intense relazioni economiche tra l'Italia, ed i suoi vicini, fornendo poi alle altre Nazioni esempio pratico del modo nel quale accordi commerciali reciproci possono essere usati per spazzare le esistenti barriere doganali, di cui l'Europa centrale soffre più di qualsiasi altra regione del mondo, poichè i popoli che vivono in essa hanno compiuto sforzi tecnici per raggiungere l'autonomia economica. I protocolli di Roma, invece, sono basati sull'opposta teoria, secondo cui un commercio interno vasto e più intenso non fa che aumentare il potere di produzione e di acquisto di ambidue i contraenti.

Praga e Vienna

I rapporti commerciali con l'Italia

Praga, 25

Il giornale economico «Hospodarska Politika» scrive che gli scambi commerciali fra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria si mantengono sempre più mentre si manifesta una debole tendenza negli scambi fra gli Stati della Piccola Intesa, senza contare che anche politicamente Vienna e Roma sono assai vicini. Praga e Vienna sono geograficamente molto più prossimi e forse Vienna non sarebbe contraria ad un avvicinamento se non solo economicamente ma anche politicamente si andasse maggiormente d'accordo, per tranquillizzare Vienna e per lasciare volentieri il primato all'Italia. Occorrerebbe tuttavia che la stampa cecoslovacca non si lasciasse troppo influenzare da certi giornali di fuorusciti.

Nuovi consensi francesi al realismo del Duce

Parigi, 25

La stampa parigina mette in grande rilievo le parole rivolte dal Duce ai tremila ufficiali partecipanti alle manovre dell'Appennino e prende l'occasione per dimostrare di apprezzare sempre più il realismo di Mussolini.

L'argomento porta poi i giornali a trattare il problema della situazione europea e dei pericoli che essa presenta, nonchè dei mezzi per tener lontana la guerra tra i quali mettono, come uno dei più efficaci, un accordo franco-italiano.

Il «Jour» scrive che la Francia e l'Italia devono accordarsi. Tutto ciò che le divide diviene secondario appena si pensi alla pressione che i sostenitori del Terzo Reich si preparano ad esercitare su Strasburgo e su Trieste. Il giornale osserva che la carta della grande Germania del 1935 pubblicata giorni fa da alcuni giornali europei somiglia come una sorella minore alle carte della grande Germania che si pubblicavano oltre Reno appunto venti anni or sono.

«E' evidente — aggiunge il «Jour» — che si potrà tenere a bada il pangermanismo soltanto se tutta l'Europa, e specialmente la Francia, l'Italia e la Piccola Intesa, mostreranno chiaramente che nella cerchia delle loro preoccupazioni il primo posto è tenuto dal pericolo tedesco, Barthou, Titulescu, De Chambrun e soprattutto il Duce hanno dinanzi a se una bella partita da giocare».

Il «Quotidien» constata che la Francia non può che compiacersi delle parole con cui il Duce ha parlato dello spirito col quale oggi il popolo italiano affronta i problemi militari.

Intanto, calmate almeno momentaneamente grazie al pronto ed energico intervento dell'Italia le apprensioni suscitate dal problema austriaco, la attenzione dell'opinione pubblica francese si concentra sulla questione della Saar, resa attuale dalla imminenza del plebiscito e dalla vasta campagna che i dirigenti del Reich si preparano ad intraprendere per far trionfare la causa della riannessione di questo territorio alla Germania.

I colloqui fiorentini attentamente seguiti in Bulgaria

Sofia, 25

Tutta la stampa ha seguito con attenzione i colloqui fiorentini di Schuschnigg. Particolarmente notevole è il commento editoriale dell'ufficioso «La Bulgarie», il quale rileva che la stampa internazionale considera l'incontro non soltanto come una tappa importante dei rapporti italo-austriaci, ma anche come una tappa della evoluzione internazionale dell'Austria, fortemente scossa dall'assassinio di Dollfuss.

Il giornale continua osservando che Schuschnigg, pur possedendo ormai certamente tutti i mezzi per mantenere l'ordine, ha tenuto, continuando l'opera del suo predecessore, ad assicurarsi la simpatia dell'Italia, conscio del compito enorme incombentegli e conoscendo le enormi esigenze della situazione creatasi all'indomani del movimento del 25 luglio. Il giornale conclude: «Sarà merito di Mussolini di avere intrapreso un'opera di conciliazione le cui conseguenze non possono essere che profittevoli alla cooperazione sul piano europeo. I colloqui fiorentini costituiscono quindi il punto di partenza dell'azione internazionale di grande portata che segnerà la fine delle prove sostenute in questi ultimi mesi».

Armi ed esplosivi sequestrati presso Linz

Vienna, 25

I giornali pubblicano che, a seguito della scoperta di un deposito di munizioni e di esplosivi su un monte presso Linz, la Polizia ha sequestrato presso uno spedizioniere di Uhrfahr, due mitragliatrici, settanta chilogrammi di ecrasite, dieci pacchetti con venti rotoli di clorati ciascuno, una macchina infernale e grande quantità di miccia.

La Corte marziale di Linz ha pronunciato oggi la sentenza nel processo a carico dei ribelli di Laakitchen. Tutti gli imputati sono stati dichiarati colpevoli di alto tradimento. Due di essi sono stati condannati all'ergastolo e gli altri a varie pene, dai 12 ai 18 anni di reclusione.

Un comunicato ufficiale reca che il Direttore per la Pubblica Sicurezza della Stiria ha dichiarato una serie di persone, che con il loro atteggiamento antistatale sono state i favoreggiatori e complici diretti del movimento di ribellione, alla rifusione delle spese sostenute dallo Stato per il ristabilimento dell'ordine, nonchè alla rifusione dei danni provocati ed ha assicurato così allo Stato un'ulteriore somma di 350 mila scellini. Finora nella Stiria soltanto sono stati assicurati 900 mila scellini in seguito all'obbligo della rifusione delle spese e dei danni.

Il Cancelliere Schuschnigg ha lasciato l'Italia

Milano, 25

Proveniente in automobile da Torino di ritorno dalla breve vacanza trascorsa sulla Costa Azzurra, è giunto ieri sera a Milano il Cancelliere austriaco Schuschnigg.

Il Capo del Governo austriaco, che era accompagnato dal suo segretario, è stato ossequiato al suo arrivo dal Console generale d'Austria a Milano che si era recato ad incontrarlo all'inizio dell'autostrada. Il Cancelliere si è recato a cena in un ristorante del centro quindi accompagnato dal segretario e dal Console ha fatto una breve passeggiata attraverso le vie centrali e poi, sempre in automobile, si è diretto alla volta di Brescia poco prima delle 24.

A Brescia ha trascorso la notte in attesa di ripartire alla volta di Vienna. Ossequiato dalle autorità bresciane, Schuschnigg ha infatti lasciato stamane l'Italia diretto al Brennero.

Riva del Garda, 25

Ha transitato stamane per Riva sul Garda il Cancelliere Federale austriaco che ha voluto sostare nella sua città natale, visitando ammirato le opere eseguite dal Regime. Ossequiato dalle autorità il Cancelliere ha poi proseguito per il Brennero.

Innsbruk, 25

Il Cancelliere Federale Schuschnigg è arrivato oggi nel pomeriggio ad Innsbruck. Poco dopo il suo arrivo ha visitato le colonie estive per i bambini di Natters e Menzelberg.

Il Governo austriaco prolunga la moratoria per il pagamento in contanti

Vienna, 25

Il Ministro delle Finanze, in forza dei poteri a suo tempo concessigli e d'accordo col Governatore del Kreditanstal, ha disposto il prolungamento della moratoria per pagamenti in contanti da parte del Governo fino al 1 o marzo 1936. Anche le trattative per i pagamenti definitivi del Governo sono state prolungate di un anno. Con ciò è assicurato un notevole alleggerimento del bilancio del 1935.

Discorsi di Goebbels alle sezioni d'assalto berlinesi

Berlino, 25

In un discorso pronunciato davanti alle sezioni d'assalto berlinesi, riunite nella piazza davanti al Ministero del Reich per la propaganda, il Ministro Goebbels, fra l'altro, ha detto che le sezioni di assalto costituiscono la guardia politica più attiva del «Fürher». Esse sono sorte dalla lotta e devono quindi riprendere chiaramente questo carattere di lotta. Ma una tale riassunzione può essere fatta soltanto da uomini convinti che credano in essa una missione storica.

Più tardi, parlando davanti a quattordicimila membri della organizzazione politica del partito, riuniti al campo di Temtlhof, Goebbels ha dichiarato che il Reich durerà fintanto che dureranno i nazisti. Esso supererà tutte le crisi e tutti i pericoli se i nazisti continueranno a marciare coraggiosamente ed energicamente sullo stesso cammino. Il «Furher» — egli ha concluso — compirà la sua opera se voi gli sarete fedeli, come egli vi è fedele.

Ed i gregari?

I massoni eliminati dai posti di comando hitleriani

Monaco di Baviera, 25

La Suprema Corte disciplinare del partito social-nazionale ha deciso che i massoni non possono coprire posti direttivi nel partito social-nazionale. (Radio Stefani).

Disco chiuso in Germania per un giornalista francese

Parigi, 25

L'«Echo de Paris» informa che l'ambasciatore del Reich a Parigi ha fatto sapere ad un collaboratore dello stesso giornale, il quale doveva recarsi domani a Coblenza per assistere ad una grande manifestazione nazista, che non poteva accordargli il visto al passaporto per la Germania.

Fermento antisovietico in Ucraina

Riga, 25

Notizie provenienti da vari centri dell'Ucraina sovietica dicono che fra quelle popolazioni va notandosi, da qualche tempo, un vivo fermento dovuto all'intensificarsi dell'attività dell'organizzazione rivoluzionaria clandestina ucraina, la quale, come è noto, lavora per ottenere la indipendenza dell'Ucraina dall'U. R. S. S. Secondo quanto pubblica, anzi, il giornale dell'organizzazione rivoluzionaria il giorno della liberazione non sarebbe lontano.

Da parte sua, il Governo sovietico si sforza in tutti i modi di ottenere i favori delle popolazioni ucraine e a questo proposito deve essere messo in relazione il trasferimento della Capitale a Kiev.

Inghilterra e Giappone concludono una nuova alleanza?

Londra, 25

Nonostante le smentite ufficiali di questi ultimi giorni fra i due Governi per la conclusione di una nuova alleanza anglo - giapponese tali voci continuano a circolare con insistenza a Tokio e anche negli Stati Uniti.

I giornali giapponesi se ne interessano da qualche tempo con ampiezza e da parte loro anche quelli inglesi se ne interessano almeno per riflesso. Nei circoli diplomatici di Tokio la questione del rinnovo della alleanza anglo-giapponese è discussa apertamente e pertanto pochi credono seriamente in tale eventualità almeno in tutta la sua vasta portata e le conseguenze di ordine mondiale. E' però opinione diffusa anche nella stessa Londra che da qualche tempo si assiste ad una intensificazione e rafforzamento dei rapporti tra i due Paesi che non possono fare a meno i essere ritenuti significativi.

Il fatto che si fa un gran parlare di questa presunta nuova alleanza è di per sè un sintomo di una nuova situazione che non mancherebbe di avere i più inaspettati effetti in tutto l'Estremo Oriente. La cosa sembrerebbe avviata a tal punto che già alcuni giornali hanno pubblicato i capisaldi della nuova alleanza che sarebbero:

1. Ripristino della vecchia alleanza.
2. Creazione di una zona demilitarizzata a sud delle Filippine e nella quale sia compresa l'Australia.
3. L'Inghilterra riconosce il nuovo Stato di Manciukuo.
4. Il Giappone avrà mano libera nella Cina settentrionale e l'Inghilterra nell'Asia centrale.
5. Il presente progetto di limitazioni navali sarà abbandonato e ciascuna Potenza sarà libera di costruire fino al limite ritenuto necessario.
6. Le due Potenze si impegnano a rimanere benevolmente neutrali nella eventualità di un conflitto fra il Giappone e l'Unione sovietica in Estremo Oriente e di un conflitto dell'Inghilterra nell'Asia Minore.

Assumono importanza le dichiarazioni che, il Capo della Delegazione inglese per l'Estremo Oriente, lord Barnby, ha fatte in un'intervista al corrispondente londinese di un influente giornale di Tokio, intervista che ha avuto grande eco in Giappone.

Lord Barnby ha parlato di «un'alleanza spirituale e materiale tra l'Inghilterra e il Giappone» ed inoltre ha dichiarato, specialmente: «Nel miglior interesse dei due Paesi io credo che si dovrebbe guardare al nuovo Stato del Manciukuo attraverso gli occhi giapponesi perchè il Giappone è in grado di comprendere meglio tutta la situazione. Ciò che noi cerchiamo di ottenere dal Manciukuo, nell'interesse stesso del Paese, dovrà avvenire con piena conoscenza e approvazione del Giappone. E' nostro fermo desiderio di stabilire tra l'Inghilterra, il Giappone ed il Manciukuo una solida amicizia e collaborazione.

Interrogato sulla questione del riconoscimento del Manciukuo da parte dell'Inghilterra lord Barnby ha risposto: «Non sono discutere questioni politiche perchè la mia missione ha carattere puramente economico, ma la mia impressione personale è che nè l'Inghilterra nè nessun'altra grande Potenza hanno da guadagnare a ritardare più oltre il riconoscimento del nuovo Stato del Manciukuo.

E' risaputo poi che Baldwin e il partito conservatore hanno sempre guardato e guardano tuttora con simpatia all'antica alleata.

Come si vede ce n'è abbastanza per giustificare le voci correnti e il desiderio del Giappone, che da un'intesa o da una alleanza con l'Inghilterra trarrebbe nuovo e decisivo vigore per condurre a termine vittoriosamente la lotta impegnata per respingere i Soviet dall'Estremo Oriente.

Il Governo giapponese e gli armamenti navali

Tokio, 25

I membri dell'esecutivo del partito Sejukai si sono recati stamane dal Primo Ministro Okada e gli hanno chiesto di indire una seduta speciale della Dieta per la sistemazione definitiva dei problemi agricoli ed altresì per stabilire l'atteggiamento del Giappone nei riguardi del problema navale. Rispondendo ad essi Okada ha dichiarato che un accordo è stato già raggiunto con i membri del Gabinetto riguardo alla limitazione degli armamenti navali ed ai problemi del trattato di Washington e che una riunione speciale della Dieta sarà indetta non appena ultimati i lavori della commissione incaricata dello studio del problema del riso.

La risposta del Giappone alla nota sovietica

Tokio, 25

Nella prossima risposta alla protesta sovietica contro l'arresto degli ufficiali ed impiegati della ferrovia nord-manciuriana si apprende che il Ministero della Guerra incaricherà il Ministero degli Esteri di fare rilevare al Governo sovietico in primo luogo come gli arresti recenti siano stati eseguiti in base a denunce specifiche e a testimonianze ineccepibili di assalti a treni specialmente militari lungo la linea orientale della nord-manciuriana e ciò fino al marzo scorso per opera di 19 impiegati sovietici in complicità con i banditi ed in secondo luogo come la coincidenza dell'arresto con la stasi delle trattative per il passaggio della nord manciuriana sia assolutamente accidentale.

(Radio Stefani)

"Passatempi„ di Estremo Oriente

Parigi, 25

Il corrispondente del «Petit Parisien» da Sciangai sottolinea che il conflito russo nipponico sembra meno inquetante visto sul luogo che non dall'Europa. «Russia e Giappone, egli scrive, sanno ambedue perfettamente che la sospensione di quarantacinque giorni dei negoziati per la ferrovia orientale cinese sarà seguita da nuovi negoziati ma ciascuno finge di prendere la situazione sul tragico e ciascuno favorisce lo scoppiare di nuovi incidenti che nè l'uno nè l'altro hanno intenzione di trasformare in casus belli. Bisogna considerare che in Estremo Oriente tali incidenti che in Europa provocherebbero una guerra non sono considerati che come un passatempo fin tanto che gli antagonisti non avranno l'intenzione di impegnarsi in un conflitto armato. Ora sembra che nè i Sovieti nè il Giappone desiderino la guerra in questo momento.

Un serio conflitto per la N. R. A.

Washington, 25

Il Presidente Roosevelt ha avuto conferenze separate con il generale Johnson ed il proprio consigliere industriale Richberg, il quale, apoggiato dalla signorina Perkins, segretaria federale al lavoro, chiede per la riorganizzazione della N.R.A. un consiglio che abbia pieni poteri e lo amministratore Johnson solamente una posizione secondaria. Johnson e Richberg dichiarano che essi furono d'accordo con Roosevela nel preparare il nuovo ordinamento della N.R.A. per l'adozione entro una quindicina di giorni. Nonostante le smentite di Johnson e di Richberg gli osservatori bene informati sostengono che fra i due vi è sotto la superficie un serio conflitto.

Caustico giudizio di Roosevelt sull'American Liberty League

Washington, 25

Parlando all'American Liberty Leangue il Presidente Roosevelt ha detto che questa organizzazione insiste troppo sulla protezione della proprietà e non abbastanza sulla protezione dei cittadini del medio ceto.

Roosevelt ha aggiunto che la dottrina nuova della Lega sembra essere «Ama il tuo Dio e dimentica il vicino».

(Radio Stefani)

Il nuovo battaglione tipo di Fanteria

Roma, 25 *(per telefono)*

Le «Forze Armate» dopo aver ricordato i vari esperimenti fatti per creare un battaglione tipo di fanteria, afferma che quello esperimentato nelle grandi manovre è quello destinato ad essere adottato.

Secondo le dichiarazioni del generale Baistrocchi il battaglione tipo diverrà, per la fine del 1935, il nuovo battaglione di fanteria.

L'armamento dei reggimenti di fanteria sarà dunque: bombe a mano, fucili con baionetta, mitragliatrice pesante, mortaio leggero, mortaio meno leggero, una batteria di cannoni. Tutto questo complesso variamente assegnato a uomini singoli e a squadre.

Gandhi fa scuola

Guibaud-Ribaud digiuna da 10 giorni

Parigi, 25

Uno dei personaggi del dramma Staviski, l'avv. Guibaud Ribaud, da dieci giorni persiste a fare in carcere lo sciopero della fame. Le suppliche di sua moglie, che si reca ogni giorno a trovarlo, non sono valse a far recedere l'ex legale di Staviski dal suo disperato proposito. Ieri la signora non ha potuto nemmeno parlare col marito perchè le condizioni di estrema debolezza del carcerato non gli hanno permesso di lasciare la cella per recarsi al parlatorio. La poveretta ha trascorso l'intera giornata alla porta della prigione. «Mio marito peggiora di giorno in giorno, di ora in ora — diceva essa piangendo — e la direzione delle carceri non vuole ancora decidersi a farlo nutrire con la forza e a farlo trasportare all'infermeria».

Gratitudine di coloni libici al Maresciallo Balbo

Tripoli, 25

Una commissione di concessionari si presentò nei giorni scorsi al Reggente del Governo della Tripolitania per pregarlo di esprimere al Maresciallo Balbo a nome di tutti gli agricoltori, la loro gratitudine per le numerose provvidenze adottate a favore della colonizzazione, dirette ad eliminare le sperequazioni e la loro riconoscenza per la riforma della legislazione agraria approntata con una rapida concezione fascista, nonchè per i decreti recenti concernenti i contributi alle famiglie coloniche immesse nelle concessioni prima del 1928.

Al telegramma inviato dal Reggente al Governatore Balbo questi ha risposto da Scarperia ringraziando i concessionari, assicurandoli del suo fervido costante interessamento per i problemi dell'agricoltura libica.

Un lutto nella casa di S. E. Badoglio

Torino, 25

Un grave lutto ha colpito il Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio. Si è spenta nella nostra città la sua amata sorella Giacomina Badoglio vedova Testa, fulgido esempio di virtù familiari.

Facilitazioni ai vecchi fascisti dipendenti da organizzazioni sindacali

Roma, 25

L'Agenzia «Delta» riferisce che sono pervenuti al Ministero delle Corporazioni quesiti e proposte di varia natura in ordine all'applicazione del R. D. L. 19 aprile 1934 n. 746 che estende anche al personale delle Associazioni Sindacali alcune delle norme contenute nel R. D. L. 13 dicembre 1933 n. 1706, recante provvedimenti a favore delle famiglie dei Caduti per la Causa fascista, dei mutilati e feriti per la Causa stessa, nonchè degli iscritti ai Fasci di Combattimento anteriormente al 28 ottobre 1922.

Ai fini di una precisa ed uniforme interpretazione delle stesse disposizioni di legge; il Ministero delle Corporazioni ha chiarito quanto segue: 1) con l'art. 2 lett. b del R. D. L. 19 aprile 1934 n. 746, sono estese, «in quanto applicabili», le disposizioni degli art. 4 e 10 del R. D. L. 13 dicembre 1933 n. 1706. Ne consegue che, nel caso in cui particolari condizioni di ordinamento interno degli enti o cause di altra natura, non consentano l'applicazione di taluna delle citate norme, la estensione di cui trattasi deve considerarsi di nessun effetto, ed è pertanto da escludersi ogni altra concessione intesa a sostituire il beneficio relativo. (L'art. 4, per esempio, è applicabile solo in quanto sussistano disposizioni, debitamente approvate, le quali stabiliscano determinati aumenti periodici di stipendio); 1) i benefici in parola sono esplicitamente concessi a determinati affetti e non possono, pertanto, produrre effetti diversi da quelli stabiliti dalla legge. (Così, ad esempio, la disposizione riguardante i vantaggi di carriera di cui allo stesso art. 4 non ha alcuna efficacia sul trattamento di quiescenza, per cui vige, invece, la norma del successivo articolo 5); 3) come è tassativamente stabilito dall'art. 3 del R.D.L. 19 aprile 1934, n. 746, le disposizioni del decreto stesso hanno vigore dal 15 maggio successivo; comunque, in conformità di quanto prescrive l'ultimo comma dell'art. 4 del decreto precedente, n. 1706, espressamente richiamato nell'art. del decreto di estensione n. 746, l'applicazione delle disposizioni in argomento non può dar luogo, in nessun caso ad alcuna retroattività di effetti giuridici ed economici.

Forte movimento turistico nella Riviera del Carnaro

Abbazia, 25

L'afflusso del movimento turistico, ben superiore a quello degli ultimi due anni, continua con un crescendo lusinghiero di ospiti italiani. La riduzione ferroviaria del 70 per cento valevole fino al 20 settembre, la recente istituzione di vetture dirette Torino, Milano, Abbazia, Fiume e il richiamo che destano le manifestazioni del Decennale della annessione di Fiume, lasciano prevedere un forte movimento di italiani, oltre che di stranieri, anche durante il settembre.

Infatti per quel mese sono attese numerose importanti comitive turistiche pure da Roma, Torino, Udine, Venezia e da altre città, che si recheranno in pellegrinaggio a Fiume e soggiorneranno quindi in riviera.

Per il prossimo mese si stanno pertanto organizzando ad Abbazia varie manifestazioni che si riassumono nel seguente programma: 2 settembre: festa del mare della Lega Navale Italiana, regate veliche, di fuori bordo, ballo di gala della L.N.I. Spettacolo pirotecnico — 12 settembre: festa della Santa Entrata a Fiume e regate veliche. Gare di golf — 16 settembre: grande concerto del coro di Lipsia Kurt Thomas — 30 settembre: festa della uva — 30 settembre: festa floreale e premiazione del concorso floreale.

Caccia alla volpe

Riccione, 25

Oggi si è svolta la prima giornata delle manifestazioni belliche promosse dal club motonautico di Riccione. Dalle 10 alle 12 ha avuto luogo la caccia nautica alla volpe per «Dinghi» e «Cutters». Vi parteciparono 13 cacciatori. Fu dichiarato vincitore il dott. Arrigo Tassi che riuscì a tagliare la coda alla volpe rappresentata dal cutter di Sipani di Bologna, timoniere Megnani.

Domenica seguiranno i campionati sociali per «Dinghi» e «Cutters» da 5 a 6 metri su percorso di un triangolo di 3 km.

Gravi disordini a Parigi dopo una riunione di sovversivi

Parigi, 25

Disordini gravi sono avvenuti la scorsa notte a Parigi dopo una riunione che la federazione socialista della Senna, in unione coi comunisti, aveva organizzato nella sala Boullier per protestare contro la minaccia di guerra che l'atteggiamento giapponese verso la Russia costituirebbe. Alla riunione avevano preso parte circa 10.000 persone. L'uscita avvenne senza incidenti, ma in più punti della ferrovia metropolitana i dimostranti vennero alle prese col servizio d'ordine. Alla stazione della metropolitana della Gare du Nord a mezzanotte i dimostranti che scendevano dai vagoni emettendo grida sediziose si sono scontrati con un nucleo di agenti di polizia. Durante il tumulto un agente è stato ferito gravemente alla testa da un colpo di batsone. Uno dei dimostranti è stato arrestato per oltraggio alla forza pubblica.

Incidenti simili sono avvenuti in vari punti della ferrovia sotterranea. Verso le 12.30 di notte un gruppo di sovversivi provenienti dalla Gare du Nord ha incendiato un chiosco di giornali sul Boulevard Magente. Quando i pompieri sono giunti il chiosco era ormai interamente distrutto dalle fiamme.

Regione marocchina infestata dagli scorpioni

Parigi, 25

Si ha da Casablanca che la regione è infestata da legioni di scorpioni. Numerose persone punte dal pericoloso animale hanno dovuto essere ricoverate all'ospedale in gravissimo stato. A Safi un bambino di 12 mesi è morto in seguito a una puntura di scorpione.

Un immenso progresso nella cura della lebbra?

Saigon, 25

Un immenso progresso nella cura della lebbra si sarebbe fatto con la scoperta del dott. Montel, consistente in una iniezione endovenosa liquida di acetilene azzurra all'uno per cento, il cui risultato sarebbe superiore a quello di qualunque altra cura esperimentata finora.

E' tuttavia riconosciuto che soltanto il tempo dimostrerà se la guarigione sarà definitiva. Le autorità hanno deciso di istituire dei centri esperimentali in tutte le provincie della Concincina.

(Radio Stefani)

Tragica gita sul lago di Chiem — Sedici vittime accertate finora

Berlino, 25

Tremendi uragani si sono scatenati in varie località della Germania. Gravi danni e sedici vittime ha provocato quello che si è abbattuto in Baviera sul Lago di Chiem. Era stata organizzata colà una festa sul lago, e dai paesi rivieraschi erano venuti in gran folla abitanti e turisti su battelli a motori e su barche a vela.

La festa si svolse nella massima allegria, ma durante il ritorno il cielo si coperse di nubi e in breve un temporale con turbini di vento paurosi sconvolgeva le acque del lago. Scene spaventose si sono svolte nel cuore della notte. Quasi tutte le imbarcazioni sono state rovesciate dalla furia degli elementi. Per fortuna la riva non era lontana e parecchie persone esperte del nuoto hanno potuto salvarsi.

Le notizia sul numero delle vittime sono per ora contradditorie: sedici è il loro numero accertato ma sembra che purtroppo ve ne siano delle altre.

Malavita d'America

Assaltano un furgone postale e rubano 50 mila dollari

Butler (Pensilvania), 25

Alcuni banditi a bordo di due automobili provenienti da opposte direzioni hanno bloccato in una curva stradale un autofurgone postale e con le armi alla mano hanno obbligato il conducente a consegnar loro tre sacchi di raccomandate. Ottenuti, si eclissavano a grande velocità. I tre sacchi contenevano valori per 50.000 dollari complessivamente.

Posizione boliviana occupata dalle truppe paraguayane nel Chaco

Asuncion, 25

I paraguayani annunciano di essersi impossessati della posizione boliviana denominata Algodonal.

(Radio Stefani)

Sanguinosi conflitti a Rio de Janeiro provocati dai sovversivi

Parigi, 25

I giornali hanno da Rio de Janeiro che una furibonda mischia si è impegnata nel centro di quella città fra sovversivi e difensori dell'ordine. Il conflitto è scoppiato durante una manifestazione organizzata da sovversivi contro il partito fascista brasiliano di recente costituito. Secondo le prime notizie il bilancio della mischia comprenderebbe tre morti e una quarantina di feriti.

Attentato ferroviario in Irlanda

Londra, 25

La vita dei passeggeri del rapido di Rosslore, che trasportava anche molti turisti inglesi in gita nell'Irlanda meridionale, è stata messa in pericolo oggi da una interruzione della linea che appare dolosa. Qualche ora prima del passaggio del treno è stato constatato che un tratto di linea in prossimità al passaggio a livello di Waterford era stato asportato. In corrispondenza del tratto di linea danneggiata i pali del telegrafo erano stati segati e i fili recisi. Il treno ha subito oltre due ore di ritardo, avendo dovuto attendere che la linea venisse riattivata.

(Radio Stefani)

Uno stufatino con le carni di mammouth di appena diecimila anni or sono!

Berlino, 24

Una spedizione scientifica svedese, comandata dal prof. Lindberg, ha trovato tra i ghiacci, in una località della Siberia settentrionale, alle foci del fiume Taiga, i resti di un mammouth di diecimila anni fa. Che cosa hanno pensato di fare questi esploratori svedesi? Non hanno saputo resistere alla tentazione di assaggiare, ben cotte e condite, le carni, perfettamente conservate di questo mammifero preistorico, e hanno imbandito un pranzo con tutte le regole della culinaria. Ora essi affermano che più eccellente di così lo stufatino non poteva essere.

Violenti temporali nel Würtemberg

Stoccarda, 25

Temporali violenti hanno causato, la notte scorsa, enormi danni in tutto il Würtenberg. Specialmente le colture di lupolo ed i frutteti sono andati distrutti. Numerose fattorie sono rimaste danneggiate dal fulmine e dalla grandine e le pioggie torrenziali hanno prodotto grandi allagamenti.

LA VITA SPORTIVA

CICLISMO

Le manifestazioni odierne

Oggi nella nostra provincia avranno svolgimento due competizioni ciclistiche che, per quanto riservate a due categorie differenti, hanno tutti i numeri per essere considerate tra le «classiche».

La prima avrà inizio e termine dopo avere attraversato le più impervie strade dell'alto Friuli, a San Daniele, ed è riservata alla categoria dilettanti, per la disputa, oltre che di ricchi premi individuali, della Coppa offerta dal Comune di San Daniele.

Questa gara ha sollevato l'unanimità dei consensi in tutte le località che verranno toccate. Infatti ogni centro è andato a gara nell'assegnare premi volanti, e così Maiano, Buia, Artegna, Gemona e Travesio, per citare alcuni paesi, vedranno delle volate fantastiche che i corridori compiranno per guadagnarsi gli ambiti premi di traguardo.

La seconda vedrà il suo epilogo a San Osvaldo sul circuito S. Osvaldo - Terenzano - via Lumignacco - San Osvaldo, ove i giovani appartenenti alla categoria allievi faranno di tutto per non essere inferiori ai camerati della categoria superiore.

Anche in questa gara per la sportività innata dei frazionisti di S. Osvaldo, vi sono dei premi che fanno venire l'acquolina in bocca a tutti, oltre che la magnifica coppa d'argento posta in palio dallo sportivissimo Gio. Batta Gallina.

In una parola, tanto il pubblico dall'alto Friuli che quello abitante nel capoluogo di provincia e nei suoi pressi, avranno campo di ammirare le prodezze dei migliori rappresentanti il ciclismo triveneto, e potranno applaudire senza riserva gli atleti che sapranno emergere sui camerati per aggiudicarsi i migliori premi.

Mario Iob.

CALCIO

Oggi allenamento

Tutti i sottoelencati giuocatori, federati dell'Associazione Calcio Udinese, sono invitati a trovarsi al Campo Sportivo Moretti oggi alle ore 16.30 precise.

Rancilio, Petrozzi Amos, Pitassi Sergio, Abatematteo Mario, Peresson Sergio, Cossio Remo, Cappellaro Leo, Bellotto Gino, Ciroi Fulvio, Tion Leonardo, De Jesu Alvise, Magrini Gino, Casco Lincoln, Faini Guerrino, Comar Angelo, Duchelle Vittorio, Bertoni Olivo, Zanussi Armando, Chiarandini Ermes, Lazzaro Silvano, Dal Pont Ferdinando, Costa Remo, Chizzo Bruno, Michelloni Mario, Menini Gottardo, Tonello Giuseppe, Paretti, Miani Umberto, Di Pasquale Luigi, Zuliani Placido, Tonon A.

MOTONAUTICA

Una coppa "Duca di Spoleto,, per il concorso di Venezia

Venezia, 25

Il Concorso Motonautico di Venezia, che costituisce la più completa rassegna della motonautica europea per le gare di velocità in circuito chiuso, comprende nel suo programma un'interessante corsa di mezzofondo per le serie nazionali del turismo.

Così i fuoribordo da turismo e gli entrobordo delle piccole cilindrate nazionali sono richiamati a Venezia anche dalla gara dei novanta chilometri che si svolge lungo i pittoreschi canali della Laguna.

Il circuito della Laguna, che già negli anni scorsi ha visto in lotta i migliori campioni, accentua quest'anno il suo carattere vivamente agonistico tra i due mezzi da tempo impegnati in una battaglia a fondo per la supremazia nel turismo motonautico: il motore fuoribordo ed il motore entrobordo. Ad aumentare questa lotta contribuiscono quest'anno anche gli entrobordo di tre litri, ammessi alla gara a parità di condizioni con i fuoribordo di mezzo litro e di un litro e con i motoscafi di un litro e mezzo.

I progressi enormi che l'entrobordo da turismo ha fatto in questi ultimi tempi, grazie specialmente alla genialità ed alla passione dei costruttori italiani, hanno portato le piccole cilindrate ad un grado di perfezione e di rendimento così notevoli da attrarre alla motonautica nuove falangi di appassionati, costituenti oggi un gruppo di corridori non meno importante di quello dei fuoribordo.

Le caratteristiche nautiche del Circuito della Laguna ed i suoi scopi di propaganda sono stati altamente apprezzati da S.A.R. il Duca di Spoleto, Presidente della Reale Federazione Italiana Motonautica, il quale, per dare anche un segno dell'alta considerazione in cui tiene le manifestazioni motonautiche veneziane, ha voluto donare una coppa che, per il suo alto valore artistico ed intrinseco, sarà uno dei più bei trofei in palio nei Concorsi di Venezia.

La Coppa «Duca di Spoleto» verrà assegnata annualmente in possesso temporaneo al vincitore assoluto del Circuito della Laguna e, definitivamente, a colui che l'avrà vinta per tre volte anche non consecutive sia pure con imbarcazioni diverse.

Oltre ai premi in denaro, in palio per ognuna delle quattro categorie ammesse al Circuito della Laguna, saranno assegnati i seguenti quattro trofei in possesso definitivo ai quattro vincitori: Coppa Grimani per i fuoribordo da turismo 590 cc. — Coppa Circolo Motonautico di Venezia per i fuoribordo da turismo 1000 cc. — Coppa Sezione di Venezia della Lega Navale Italiana per i motoscafi da turismo 1500 cc. e Coppa Girolamo Marcello, per i motoscafi da turismo 3000 cc.

AUTOMOBILISMO

Dogliani vince a Rodi la corsa di velocità in salita

Rodi, 25

Si è svolta la corsa automobilistica di velocità in salita dal villaggio Trianta al Monte Fileremo su di una distanza di Km. 4 e con la partecipazione di corridori di Rodi e dell'Egitto. Lungo il percorso, ricco di curve opportunamente rialzate, stazionava una grande folla che ha vivamente applaudito l'abilità e l'audacia dei piloti. Vincitore assoluto è stato Dogliani su «Ardita» in 4 primi 56 secondi e un quarto.

Le categorie inferiori sono state vinte da Spalanzani del Cairo su «Balilla» e da Fiori su «Ford».

VITA ECONOMICA

La vigilanza sui mulini e l'agricoltura nazionale

Roma, 25

E' noto che il decreto legge 21 maggio 1934 ha imposto la macinazione di una data percentuale di grano proveniente dagli ammassi collettivi ai molini di potenzialità produttiva nominale non inferiore ai 40 quintali giornalieri, che producano farine abburrattate per farne commercio, ed a quelli che posteriormente al 2 luglio 1931 abbiano macinato grano estero anche per un sol giorno. A tal uopo il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste ha disposto l'intensificazione della vigilanza, invitando i Prefetti del Regno ad avvalersi, per i mulini inadempienti, di appositi controlli permanenti, conforme stabilisce l'art. 6 del R. D. L. 26 settembre 1931 n. 1265.

Ieri, come ogni sabato da luglio sino alla fine di settembre, le Borse sono rimaste chiuse.

A distanza di un mese dall'emanazione di siffatte disposizioni l'Agenzia «GEA» è in grado di segnalare che, salvo rare eccezioni, tutti i molini hanno disciplinatamente corrisposto alle esigenze dell'agricoltura nazionale, accogliendo nella loro industria la quasi totalità degli ammassi granari raccolti dagli Enti appositi. Quando si pensi che i molini italiani ascendono a quasi 26 mila unità, di cui circa 1.300 di portata industrialmente elevata, è facile desumere come essi abbiano compreso la necessità del momento e siansi dimostrati veramente disciplinati, ed in condizione di poter contare sul loro spirito di solidarietà corporativa.

I prezzi della settimana dal 19 al 25 agosto

Roma, 25

Il Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa di Roma comunica alla Agenzia Stefani i seguenti prezzi accertati per la settimana dal 19 al 25 agosto XII: frumento tenero fino 86 37; buono mercantile 80, 83, 84, 85; mercantile duro buono 97, 98; granone provincia romana 56-58; da palude 50-52; provenienze diverse 58-60; patate provincia romana 28-30; buoi prima qualità 224; seconda a 207; vacche prima qualità a 220; seconda a 189; vitelli prima a 333; di seconda a 292; uova prima qualità 320-340 al migliaio; olio di oliva del Lazio prima qualità 570-580; raffinato 560-565; olio di semi 450-455; lana sopravissana a 7,60-7,80; Vissana 7,10-7,30; avena 60-62; crusca 42-44; fieno maggengo pressata 17-19; paglia pressata 8,50-9,50.

MERCATI

A UDINE

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Fichi da lire 30 a 60 — Limoni al cento da 9 a 15 — Mele da 40 a 130 — Noci comuni da 150 a 250 — Pere da 30 a 150 — Pesche da 70 a 130 — Uva da 70 a 170 — Cipolla da 20 a 40 — Fagioli freschi (non sbucciati) da 30 a 70 — Tegoline (fagiolini) da 30 a 40 — Insalata da 30 a 50 — Patate da 15 a 22 — Radicchio da 30 a 50 — Sedani da 10 a 30 — Spinaci da 50 a 80 — Verze da 20 a 30.

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per chilogramma: Fichi da L. 0.40 a 0.80 — Limoni l'uno da 0.10 a 0.20 — Mele da 0.60 a 1.60 — Noci comuni da 2 a 3.20 — Pere da 0.40 a 2 — Pesche da 0.60 a 1.70 — Uva da 1.50 a 2.20 — Aglio da 0.80 a 1.10 — Cipolla da 0.30 a 0.60 — Fagioli freschi (non sbucciati) da 0.40 a 1 — Tegoline (fagiolini) da 0.40 a 1 — Insalate da 0.40 a 0.70 — Patate da 0.20 a 0.80 — Radicchio da 0.40 a 1.20 — Sedani da 0.15 a 0.40 — Spinaci da 0.60 a 1.10 — Verze da 0.25 a 0.40.

Pollerie

(Via Zanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3 a 3.50; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 1.00 a 1.80; a 3.80 — Galline da 4.20 a 4.50; da 6 a 8 — Oche da 2.50 a 2.80; da 5 a 6 — Piccioni vivi l'uno da 1.75 a 2 — Polli da 4.80 a 5; a 7 — Tacchini da 4 a 4.30; da 6 a 8 — Uova ciascuna da 0.38 a 0.40.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 9 a 10; id. seconda qualità da 8 a 8.50 — Erba spagna da 10 a 12.

Un mistico eroe

LE LETTERE DI LORETO STARACE

La letteratura di guerra — che ha avuto delle espressioni di brutale verismo alla Remarque e, per contro, degli ineffabili toni mistici sgorgati nell'animo del combattente di fronte alla contemplazione della morte (come in Borsi e in Serra) — si arricchisce ora di un libro dove un credente affronta e risolve serenamente il problema della guerra vivendo gloriosamente con una fortissima coscienza del dovere nazionale, accettandola come una guerra necessaria ma santa e cercando anzi di trasformarla in strumento di fede e di redenzione.

Giosuè Borsi e Serra sono stati spiriti superiori, affacciatisi alla bocca spalancata del mistero tra i rantoli della morte e le urla della strage, trovarono la fede invano cercata prima nei libri e nella vita.

Loreto Starace invece era un credente fin dal primo scoppio della conflagrazione. Eppure egli combatte con ardore, ama e vive, uccide e muore, anima mistica di cavaliere fra il divino e l'umano.

Non c'è pagina di questo libro («Le lettere di Loreto Starace» Tip. Del Bianco e F. — Udine), scritto senza intento di pubblicazione, perchè consiste in lettere famigliari raccolte ora pietosamente dalla sorella signora Rosa Cacciopoli Starace — dove non si parli di Dio; ma ogni pagina vibra pure di una delicata e superiore umanità, che ci avvince e ci esalta.

Egli si rammarica che, nonostante gli orrori della guerra e la visione tragica della morte che miete migliaia di vittime all'ora, molti ufficiali e soldati non sentono ancora Dio e si rallegra quando il cappellano ha potuto impartire l'assoluzione a tutta la compagnia schierata prima della battaglia.

«La fede in Dio è un dono così grande che, se io sapessi di avere salva la vita in questa guerra, ma di perdere in seguito il tesoro inestimabile della fede, preferirei mille volte morire sui campi di battaglia».

Ma, nello stesso tempo, egli si esalta alla tragicità grandiosa degli avvenimenti ed esclama con cuore di italiano: «Ma la visione più bella ancora te la devo descrivere. Da questa collina, sulla cui cima mi sono saldamente piantato, ho potuto, per la prima volta, contemplare, a cinque o sei chilometri di distanza, la grande, bella, bianca, sorridente città di Gorizia!».

Con questa umanità superiore nella quale si concilia stupendamente il binomio Fede e Patria, come aveva preconizzato Alfredo Oriani in «Don Verità», Loreto Starace ogni vigilia di battaglia, distribuisce ai soldati libriccini da messa e sacre immagini e poi nella mischia è un eroe sereno e modesto, che ottiene tre medaglie d'argento e muore gloriosamente sul campo. Non solo egli disprezza il pericolo per la vittoria delle nostre armi, nella quale crede, ma, dopo aver compiuto «una pericolosissima ricognizione in faccia al nemico, sprezzando spartanamente la morte, e sventando così un'abile mossa nemica che avrebbe annientato il suo reparto» egli coadiuva l'ufficiale medico della trincea nella raccolta e nel trasporto dei feriti e salva una grande quantità di soldati e ufficiali.

«Sono tutto sporco e coperto di fango e del sangue di soldati da me fasciati. Non per vanterie inutili, ma solo per raccontarti un episodio ti dirò che il sottotenente Franceschi, quando cadde ferito, rimase in un posto avanzato dove, per lungo tempo, nessuno osò andare a prenderlo. Proprio allora tornavo da un attacco e mi offrii di andarlo a salvare, ciò che feci con otto volontari che mi seguirono. Con l'aiuto di Dio lo riportai indietro».

Si pensa istintivamente ai Crociati e a San Luigi di Francia e anche ai soldati d'Israele che combattevano sapendo che il Signore ha le sue guerre necessarie e perciò sante. In una lettera alla sorella egli la esorta ad esser forte e coraggiosa come Debora.

L'epistolario si colora perciò di mistico e di idiliaco, di accoramento e di speranza, di forza e di coraggio, di tragico e di eroico. Vi sono pagine nelle quali l'orrore dell'invasione è descritto con tocchi magistrali e impressionanti, altre che ci parlano nelle veglie guerriere, veglie sotto la luna, veglie sotto la pioggia «che bagna fino alle midolla delle ossa e nelle quali la vita viene in uggia, e la pallottola che sibila sembra quasi benvenuta».

Ma lo scrittore non si indugia nelle descrizioni. La sua anima è continuamente desta a cercare il divino e l'umano.

«Lettere e cartoline sparse a terra mi aprivano mille intimi segreti ed io seguivo le fasi della vita di questo e di quello». Un giorno che egli ha lasciato per qualche ora, dietro di sè, il fronte di battaglia, lungi da armi e d'armati, una ineffabile dolcezza lo prende nel contemplare lo spettacolo sublime della natura che lo circonda. E' la dolce pianura friulana dal mare alle alpi. Vi sono i monti del Cadore, della Carnia, della Carsia, che gli ridestano visioni «di schiere serrate di guerrieri medioevali dall'elmetto niveo e dalla clamide azzurra».

Il combattente è diventato un poeta che canta la vita. Ma poi il volto della morte gli appare ed egli pensa a quella stessa terra flagellata dalle artiglierie che freme convulsa e come per vendicarsi, beve dalle mille ferite aperte nel suo seno, sangue umano».

Libro di fede e di poesia, che dovrebbe esser meditato dai giovani, perchè la figura di Loreto Starace, caduto all'assalto del S. Michele, è quella di uno dei più puri eroi della nostra guerra, non solo per il suo ardimento, ma per la sua spiritualità e umanità superiore.

Luigi Timbaldi

Littoriali

Ai nuovi littoriali della cultura e dell'arte, che si terranno l'anno venturo, potranno partecipare, oltre agli universitari, Giovani fascisti che in qualche modo se ne mostrino degni.

Non può sfuggire l'importanza di questo atto rivoluzionario che afferma esplicitamente essere la cultura e l'arte non già privilegio di una categoria, o di una casta ma di quanti, a qualsiasi condizione appartengano, mostrano di possedere spiccati valori intellettuali e spirituali.

Come si vede, siamo ben lontani da certe interpretazioni, liberali o borghesi, dell'intelligenza come qualità ermetica a servigio di interessi particolari che non sempre coincidono con quelli generali.

L'intelligenza diventava, una volta, arma di straordinaria efficacia per affermare egoismi e prepotenze contro chi, pur possedendola e rifuggendo da certi metodi e fini non certo spirituali, non aveva possibilità di coltivarla e di farla valere.

Oggi invece si afferma che lo spirito non è monopolio di nessuna classe ma che tanto vale a riscattare da concezioni o pregiudizi meschini, limitati a particolari categorie, potenziando qualunque forza o valore concorra alla grandezza della Nazione.

Gli autentici spiriti e le autentiche intelligenze debbono aver parti di ritto di cittadinanza nella Nazione fascista che se ne gioverà seguendo i propri fini di grandezza e di potenza.

(Dal «Popolo d'Italia»).

Il congresso a Venezia di elettro-radio-biologia

Venezia, 25

Il primo congresso internazionale di elettro-radio-biologia inizierà i suoi lavori il 10 settembre prossimo nella sala dei Pregadi in Palazzo Ducale. Parteciperanno al convegno i rappresentanti di ventitre Nazioni. Il discorso inaugurale sarà tenuto da Arturo Compton, «Premio Nobel», professore di fisica all'Università di Chicago.

Miniere di diamanti scoperte in Nigeria

Roma, 25

L'Agenzia «Le Colonie» ha da Lagos che secondo un annunzio ufficiale del Governo della Nigeria sono state scoperte nel distretto di Birnin Gwari, nella provincia di Zaria, e nella provincia di Sokoto importanti miniere di diamanti.

L'uomo nella canzone e la canzone nell'uomo

Traversavo rapido una piccola strada, fredda e triste come la sua miseria, creando con la mia fantasia non so quali chimere, quando un organetto colpì con i suoi suoni il mio orecchio. Suoni di una canzone vecchia, passata ormai, ma che afferra come ogni canzone e trasporta con la sua armonia nell'infinito dei ricordi, allegri o dolorosi, ma sempre piacevoli, come tutto ciò che è il passato lontano e trasformato dall'avvicendarsi della vita.

Con ogni vecchio motivo, risorgono immagini sbiadite, ma sempre care allo spirito, e che in esso si riflettono, come il succedersi del sole e dell'ombra sulla superficie decorrente della terra e sulla superficie irrequieta del mare.

Tutto questo può far domandare a quale epoca risalga la prima canzone. Io credo che la canzone è comparsa nel mondo insieme all'uomo, che anche primitivo, era già poeta e sentimentale.

La prima canzone deve risalire al paradiso terrestre e deve avere un'armonia rapida e pacata, un andamento gaio e grazioso, come la natura e la vita dei primi due esseri umani.

Con l'avvicendarsi della vita, con lo scoppiare delle prime lotte l'armonia si è andata cambiando, ma la canzone è rimasta per manifestare i sentimenti che umano mano si formavano nell'essere primitivo, che si serviva del canto per esprimere le sue passioni: l'amore e l'odio, la gioia ed il dolore, il riso ed il pianto.

Con la lenta trasformazione portata dal sorgere della civiltà, anche la canzone è mutata. Nell'essere è sorto il gusto ed il carattere, ed il canto è diventato con la musica un nobile svago, ma la canzone rimane sempre il grido dello spirito, sia di gioia che di dolore. In essa comincia a farsi strada l'arditezza d'immagini e la squisitezza d'armonia.

Canti d'amore, canti di guerra, sempre ad essi che l'uomo si ispira. Se morire per la Patria o per una causa santa con il canto dell'ardito sul labbro, se dall'attesa in una dolce nenia amorosa nei momenti di triste nostalgia, se sfogare la gioia del suo animo in un canto indiavolato d'allegria, ed è in esso che le vediamo con negli occhi il fulgore di infiniti sconosciuti e nelle narici l'ebbrezza di profumi mai aspirati.

Taluni di questo canzoni s'impadroniscono talmente dell'uomo che per secoli diventano retaggio di generazioni di un popolo. Anche d'Annunzio lo dimostra nella «Carta del Carnaro»: Ogni mille, ogni due mila anni sorge dal popolo un inno e si perpetua.

Nulla di più vero! Noi siamo testimoni di uno di questi fenomeni, che stanno a testimoniare la continuità ideale dei popoli che marciano verso l'apice della gloria e della civiltà. Parlo di «Giovinezza»:

— Sorge quando nel mondo comincia a tuonare la guerra. Un gruppo di studenti, neo-laureati, nel festeggiare la conquistata dignità dottorale, crea questo motivo. Non passa un anno, che gli arditi se ne impadroniscono e lo cantano negli assalti, mentre i fanti lo ripetono nelle trincee. — Accompagna nella loro impresa le teste di ferro fiumane, diventa l'inno degli squadristi, oggi è assurto ad inno nazionale e nulla potrà più far dimenticare il suo motivo, perchè il suo canto è l'ode della giovinezza eterna, che già di per se stessa è una canzone, alla quale con la canzone possiamo dire:

dalla vita nell'asprezza
il tuo canto esulta e va!

Luigi Tupini

ALLA VIGILIA DELLA V FIERA BARESE

Un'opera storico - statistica sui rapporti tra l'Italia e il Levante

Gli obiettivi storici dell'Italia hanno due nomi: Asia ed Africa. Sud ed Oriente sono i punti cardinali che devono suscitare l'interesse e la volontà degli italiani.

MUSSOLINI

Le memorabili parole con le quali Benito Mussolini ha definito innanzi alla seconda assemblea quinquennale del Regime gli obiettivi storici dell'Italia fascista sono la più alta giustificazione del nuovo volume speciale che la Rassegna Italiana sta per pubblicare sotto gli auspici e con la collaborazione dell'Ente autonomo Fiera del Levante.

L'opera organica che vedrà la luce in occasione della solenne inaugurazione della V. Fiera porterà il titolo «L'Italia e il Levante» e darà il quadro generale e quanto più possibilmente preciso dei rapporti tra l'Italia e il Levante — compresi, in quest'ultimo, l'Asia anteriore sino al Golfo Persico e l'Egitto — nell'ordine storico, politico, culturale ed economico dall'antichità ad oggi con particolare riguardo alle tendenze secolari dell'espansione italiana verso cui risolutamente ritorna l'azione del Fascismo. Uno sguardo sintetico verrà rivolto, anche, all'Oriente medio ed estremo in cui fermentano germi di avvenimenti che non debbono sfuggire all'attenzione ed all'attività della politica italiana.

Preceduta da una premessa che ne spiegherà la struttura e gli scopi, l'opera apparirà divisa in due parti.

Obiettivi storici

Nella prima si troveranno raggruppati i documenti che costituiscono, per così dire, i titoli storici a quella che il Duce ha definito «espansione naturale e collaborazione tra l'Italia e le Nazioni dell'Oriente immediato e mediato». Ampi capitoli, che assumeranno talvolta il carattere di vere e proprie monografie, porranno in rilievo, sullo sfondo di sintesi storiche divise nei loro periodi e cronologicamente ordinate, le grandi idee politiche e i grandi fatti che accompagnarono l'azione romana nella penisola balcanica e nell'Asia Minore dalla guerra di Pirro alla caduta dell'Impero d'Occidente e ricorderanno i fasti delle nostre Repubbliche marinare: Amalfi, Pisa, Genova e Venezia nel quadro della movimentata storia del medioevo: di Venezia verrà descritta l'azione militare e politica svolta sino al momento della sua caduta.

E integreranno questi capitoli trattazioni speciali dedicate alla questione dei Luoghi Santi, alla particolare funzione dell'Adriatico nei rapporti tra l'Italia e il Levante e, sempre nel campo degli stessi rapporti, a quella di Bari e del Mezzogiorno della penisola, mentre in pagine accurate verrà fatto il bilancio della nostra espansione culturale nei paesi del Levante europeo e mediterraneo e, col corredo di nitide tavole fuori testo, saranno illustrate tutte le principali vestigia archeologiche e i più significativi monumenti romani e medioevali che ricordano Roma e la civiltà italiana da Butrinto a Cipro, dalla Siria all'Egitto.

I rapporti economici

Particolare estensione avrà, in questa prima parte, il capitolo dedicato all'Italia e il Levante nella storia politica e diplomatica contemporanea che, movendo dal 1815, giungerà ai giorni volgendi riserbando ampio spazio al periodo della guerra mondiale e del dopoguerra ed accurato commento ai trattati da cui sono nate le situazioni politiche attuali.

Nella seconda parte saranno raccolti, invece, i capitoli di carattere più contemporaneo e inerenti, specialmente, ai rapporti politico-economici tra l'Italia e i Paesi del Levante europeo e mediterraneo.

Dopo un apposito capitolo dedicato alle comunicazioni marittime ed aeree che collegano l'Italia a questi Paesi, la trattazione avrà, così, inizio con l'esame delle relazioni commerciali esistenti tra l'Italia stessa e gli Stati del Levante europeo: Jugoslavia, Albania, Grecia, Bulgaria, Romania, Russia caucasica, Turchia. Si passerà, quindi, al vicino Oriente con la Palestina, la Siria, la Transgiordania e Cipro, ed all'Asia anteriore con la Persia, l'Irak, l'Afganistan, gli Stati arabi. Verrà delineata la particolare funzione di Rodi e delle Isole italiane dell'Egeo; un ampio sguardo sarà dedicato all'Egitto.

Naturalmente, in questa seconda parte, sarà presentato il bilancio riassuntivo di quella importante iniziativa del Regime che è la Fiera del Levante sotto i di cui auspici — come s'è già detto — l'opera si pubblica. E, dopo il preannunziato capitolo dedicato all'esposizione dei termini geografici, politici ed economici che compongono il problema dell'Oriente medio ed estremo, si trarranno le conclusioni, necessarie, sopratutto, a dare una indicazione agli studiosi, agli uomini d'azione, ai giovani desiderosi di conoscere la strada del loro eventuale cammino.

Il nuovo volume speciale è stato ideato e compilato, come tutti i precedenti, dal direttore della «Rassegna Italiana», Tommaso Sillani. Eminenti personalità del Governo e del Regime, diplomatici, accademici d'Italia, membri della Camera e del Senato, insigni studiosi, «esperti» della materia trattata, hanno dato ad esso la loro collaborazione. Ricordiamo: i Ministri Di Crollalanza e Puppini, Roberto Paribeni, Piero Parini, Camillo Manfroni, Ferruccio Lantini, Antonio Larocca, Romolo Tritoni, Vittorio Buti, e Pietro Romanelli, Corrado Masi, poi il Cattan, il Pistolese, il Catalano, Aldo Cassuto, Ettore Rossi, G. M. Monti.

Una appendice economica raccoglierà, logicamente ordinate, brevi note corredate di dati precisi e controllati che illustreranno l'attività svolta dai grandi enti, istituti, compagnie, società d'importanza nazionale nei paesi del Levante europeo e mediterraneo e, in generale, nell'Oriente entro i quadri della politica d'espansione della nazione italiana. Essa è stata curata dalla presidenza dell'Ente autonomo Fiera del Levante e dalla direzione della «Rassegna Italiana».

PER VOI, SIGNORA

Primi albori della nuova moda

Quando tutti gli anni, a primavera, una nostra amica arrivava dall'America per il suo soggiorno in Italia, era incaricata di portare per noi, per le amiche, per le amiche delle amiche, le calze di oltreoceano, dai colori magnifici e dalla maglia di seta.

Quest'anno, povera Miss già dal pontile del piroscafo, alternava ai festosi cenni di saluto un gesto vago di disappunto. E spiegava poi, con una comica faccia desolata, come la cameriera avesse dimenticato fra i tanti colli proprio quello che conteneva le preziose calze.

Al nostro sorriso rassicurante, la cara amica aveva seguito lo sguardo sicuro e soddisfatto che involontariamente avevamo portato alle gambe, esclamando: «Oh, avere ancora nostre calze americane?!» — No, buona Miss «queste essere calze italiane, italianissime». Quelle che noi non ci adattavamo a portare qualche anno fa per le tinte così poco indicate, per la maglia niente affatto aderente, che accennava soltanto di calare, ingrossando e deformando la gamba; quelle calze di seta, che non erano di seta e che per questo non volevamo acquistare, sono state soppiantate da queste con tanto di marchio e di garanzia.

Ecco perchè ora sono perfette di maglia e di colore, impalpabili e leggere come le vostre più fini, forti e aderenti come le vostre più raccomandate. E ce ne sono per tutte le esigenze e per tutte le borse, tenendo calcolo che la cifra indispensabile una volta per un solo paio di calze, ad esempio di marca francese, oggi è sufficiente per acquistarne diverse paia di marca italiana con la differenza soltanto della «quantità».

* * *

E passiamo ancora una volta dal basso in alto; parliamo di cappelli, anzi chiamiamoli berretti perchè tali sono, anche se non lo sembrano.

Quasi esclusivamente in velluto di seta, completamente trasformati, allargati e drappeggiati, tanto da dare la sensazione di un bordo, vero e proprio, questi berretti formano, col tailleur, l'insieme più indicato e più portato del prossimo autunno, al nostro ritorno in città.

Essi si confezioneranno come grandi caschi piatti, di forma circolare, oppure con fondo piatto e rotondo e col bordo ondulato; altri avranno forma di foglia, che si allunga sul viso rialzandosi dietro, dove una piccola piuma accentuerà questo movimento. Altri ancora avranno forma di ali.

Sempre di velluto morbido, alcune porteranno intorno al capo, un nastro di seta in grossa grana che ne dividerà la cupola dai bordi simili proprio a quelli di un cappello. Guarniti con piume e con fermagli di gioielli, veri e falsi, questi berretti saranno in tutte le ore del giorno e della sera, i fedeli compagni del «tailleur».

«Tailleur» anche di sera? Ma sicuramente.

Questa moda era già stata lanciata, se vi ricordate. E la pausa estiva non ha fatto che rinsaldarla per l'autunno, completarla ed aggraziarla.

A tutto questo concorre il tessuto che sarà, per il pranzo, per il «cocktail» e per la sera, in velluto di seta. A tale proposito dovremmo parlarvi di certi tessuti che formeranno sicuramente la vostra felicità.

Ma procediamo con ordine. Alcune case di moda lanciano, per questi «tailleurs», la camicetta a uomo, addirittura in laminato. Un paradosso armonico e grazioso, se pensate a una figuretta inguainata in un «tailleur» di velluto scuro, o un visino ombreggiato da un berretto dello stesso velluto con un fermaglio che brilla come brilla la camicetta in laminato che si intravede dalla apertura della giacca. Completo veramente delizioso.

Col «tailleur» ritorneranno le sciarpe che si allungheranno fino a diventare vere stole, le quali, oltre che ad arricchire la toletta, slanciano la figura.

Se ne vedranno di volpi argentate, finite con le due code lunghe altre di volpi alternate di colore, l'una chiara e l'altra blu scurissima. Sciarpe che si attorciglieranno nelle maniere più impensate, a formare maniche o mantelline, poichè dalla voluminosa stola alla piccola cappa il passo è breve.

I più bei mantelli da sera saranno sempre combinati con le volpi e col tessuto, che sarà di velluto, di taffetà e di chiffon, alternandone i bordi o applicando su di un magnifico mantello di ermellino maniche ampie di velluto nero.

I peli piatti saranno molto più usati di giorno e verranno a sostituire i mantelli di lana — tre quarti — di questa ultima primavera. Una novità consisterà nel foderarli in «duvetine», tanto da renderli perfettamente rovesciabili e l'altra consiterà invece nel colore che sarà di un bel blu scuro.

E sono certa che, passata la prima impressione di meraviglia, e, magari, di incredulità, finirete tutte col rimanere sedotte. Il blu sarà la tinta della nuova stagione. Che uniformità!... Voi dite.

Ma, neppure per sogno, se pensate che soltanto di blu ci sono più di trenta gradazioni. Poi ci sarà il colore della foglia di autunno, perchè tutto sia armonia: dall'abito alla natura.

E si vedranno dei bruni, degli ori, rossi e ruggine, e delle tinte imprecise proprio come quelle foglie che non ingialliscono mai completamente.

Per la qualità del tessuto dovrei dirvi meraviglie. Ma, ancora una volta, provo il timore di non sapermi spiegare, di non arrivare a comunicarvi il mio entusiasmo.

Pensate a fili di metallo, oro e argento intessuti su ogni specie di seta e di velluto; a veli leggeri «faconnè» e stampati di fiori e di uccelli; alle «gaze», bianche e nere laminate, con pappagalli di tinte vivacissime; agli effetti di moerro in meallo su di una seta opaca; ai taffetà, alle «failles» a righe e a quadri, d'oro e d'argento.

Pensate ai velluti; velluti di «chiffon», uniti, goffrati, stampati, lucidi e opachi e a un nuovissimo velluto in metallo, formato di oro e di seta, per rimanere anche voi, come me, ammirate, entusiasmate.

In seguito vedrete.

La Damina

Una biblioteca italiana nell'Uruguay

Roma, 25

L'Università di Paysandù, Uruguay, ha deciso di creare una sezione italiana della sua biblioteca ed ha pregato, secondo le informazioni dell'«Agenzia d'Italia», il Ministro d'Italia, on. Serafino Mazzolini, di inaugurarla nella prossima primavera con una conferenza su Dante Alighieri, al quale la nuova biblioteca verrà dedicata.

La comunità italiana di Paysandù si è posta all'opera per raccogliere mezzi onde offrire alla nuova biblioteca il maggior numero possibile di opere italiane.

Lo sviluppo della stampa nell'Africa Occidentale inglese

Roma, 25

L'Agenzia «Le Colonie» pone in rilievo che la stampa dell'Africa Occidentale Inglese è in costante sviluppo. E' infatti, uscito recentemente un nuovo giornale il «Nigerian Evening Standard», edito e pubblicato da Mr. W. E. Akaje Macaulay, il quale ha già raggiunto una notevole diffusione.

Un granduca regista

Berlino, 25

La Germania ebbe già nel Duca Ernesto II di Meiningen non solo un appassionato mecenate del teatro, quanto un vero e proprio direttore di scena che per antonomasia veniva chiamato «der Theaterherzog». Egli restava però sempre il gran signore che faceva l'arte per l'arte rimettendoci abbondantemente del suo. Oggi invece, seguendo i tempi, un altro principe, l'ex Granduca Ernesto Ludovico di Assia ha scelto come vera professione quella del regista e in tale qualità è stato regolarmente scritturato dal teatro di Amburgo per mettervi prossimamente in scena il «Flauto magico» di Mozart.

"Le Tre Venezie"

Nel fascicolo di agosto de «Le Tre Venezie» Giovanni Comisso parla del Museo della guerra di Rovereto e Umbro Apollonio illustra la Mostra del mare a Trieste, in due articoli che riproducono interessanti vedute e preziosi cimeli storici.

Giuseppe Silvestri prende occasione dalle «Fantasie veneziane» di Diego Valeri per commentare le prose del poeta Valeri e metterne in evidenza gli aspetti tipici e strettamente veneziani.

Guido Marta rievoca le estati veneziane ottocentesche, mentre Giannino Omero Gallo parla delle presenti attrattive estive del Lido e della Città.

Di Pinzolo e Baldino, in Val Rendena, si occupa Armando Michieli, mentre Manlio Miserocchi racconta un'avventura di spiaggia.

La Rivista pubblica le fotografie dei nuovi Segretari Federali nelle Tre Venezie; illustra il nuovo mercato coperto di Padova; riproduce alcuni quadri della XIX Biennale e segnala l'attività dell'Istituto per Cure Climatiche e Marine esistente agli Alberoni e diretto dai Padri Camilliani e dalle Suore della Misericordia.

L'interessante fascicolo è completato dalla Rassegna letteraria e da quella delle opere ed attività venete.

L'insegnamento dell'italiano a Nuova Orleans

Roma, 25

Una corrispondenza da Nuova Orleans, Stati Uniti, all'«Agenzia d'Italia» informa che il Comitato Educativo Italiano ha ottenuto che nell'anno scolastico 1934-35, che si inizierà nel prossimo mese di settembre, l'insegnamento dell'italiano sarà esteso alla Tulane University, alla Loyola University ed alla Mac Main High School.

Un vecchio maestro del teatro di prosa austriaco

Vienna, 25

Willy Thaller che, pochi giorni fa, il 17 agosto ha compiuto gli ottanta anni, è dalla morte di Girardi in qua, l'attore più popolare di Vienna ed oggi, in genere l'ultimo rappresentante del teatro popolare.

Poichè non furono solennizzati nè il venticinquesimo nè il cinquantesimo giubileo scenico di Tahller, è giunta l'ora di festeggiare il vecchio maestro.

Willy Thaller, figlio d'un impiegato alla Cassa di Risparmio di Graz, fu dapprima destinato all'artigianato, però a 15 anni — nel 1869 — egli andò sulle scene, dopo aver recitato già da bambino allo Stadttheater di Graz. — Bruck a. d. Mur fu la sua prima tappa. Nel 1869 lo troviamo già quale primo comico a Graz. Thaller fu scritturato al Carltheater di Vienna nel 1881 in occasione della settimana dedicata a Nestroy e recitò la parte di Kniem. Nel 1885 Angelo Neumann lo scritturò a Praga. Durante tredici anni, Thaller entusiasmò quel pubblico, non soltanto in tutte le parti di carattere, bensì anche nelle comiche.

Il direttore Gettke chiamò Thaller al Raimundtheater Viennese. Malgrado la serie rivalità di Girardi, Tyrolt, Martinelli, Thaller riuscì ad imporsi per la naturalezza e la maestria delle sue interpretazioni. Nel 1907 egli passò al Deutsches Volkstheater. Dopo la morte di Girardi, il direttore del Burgtheater, Hofrat Hertzrich, scritturò Thaller al massimo istituto di prosa e da quella volta, il grande attore ha deliziato due generazioni.

Egli fu chiamato 2 volte in America, a Londra, Parigi e Berlino e il successo all'estero fu pari a quello in patria. Specialmente gli inglesi, ancora dopo molti anni, ricordavano le incancellabili impressioni suscitate dall'artista e lo insignirono del diploma d'onore dell'accademia d'arte e scienza d'Inghilterra.

Willy Thaller conosce due sole passioni: il teatro e la natura. Egli si è fatto un nido incantevole alle sponde del Faakersee e vi trascorre ogni estate le vacanze concesse dal teatro, in mezzo al meraviglioso paesaggio carintiano.

E qui al Faakersee si svolse un episodio che rivela in modo commovente, quanto l'arte di Thaller penetrò il cuore degli uomini.

Nei primi giorni del settembre 1931, in una calda mattinata, Thaller giaceva al sole nella sua capanna e si faceva abbrustolire dai raggi meridiani. Alla riva, ragazzi del circondario si bagnavano, ridendo e chiassando. — «Vieni, arrampichiamoci sul muro, andiamo a rubar mele dal Thaller, tanto, egli è già partito». Thaller rise e disse: «Credono ch'io sia già a Vienna. Bene, voglio che i piccoli briganti abbiano la lor gioia».

Una vecchia donna sedeva, un caldo giorno d'agosto, dinanzi alla capanna di Thaller e stava pazientemente aspettandolo da ore. Quando finalmente lo scorse, lo salutò e andò via, visibilmente soddisfatta. Un amico di Thaller ebbe occasione di parlare con la donna e le chiese che cosa l'avesse spinta dal vecchio attore. Ella rispose che le sue attuali condizioni economiche non le permettevano di ammirare il suo attore prediletto in scena, sicchè era costretta di approfittare delle vacanze per vederlo almeno una volta, faccia a faccia.

Il teatro in una grotta di stalattiti

Berlino, 25

Il territorio del Rübeland nell'Harz possiede una celebre grotta di stalattiti detta la «Baumannshöhle» che verso la metà si slarga in uno spazio lungo settanta metri, largo quaranta e alto in parte dieci. In quest'aula sotterranea tenne durante il Medioevo le proprie sedute il misterioso tribunale dell'epoca noto sotto il nome di Feme.

In seguito fu chiamat «Sala di Goethe», perchè il gran poeta vi era disceso un giorno del 1777. — Attualmente e fino alla fine di settembre vi si rappresenta il dramma patriottico di un poeta della regione.

Il codice di Chen Chi Tang

Hong-Kong, 25

Il Generale Chen Chi Tang, che si ispira al «Movimento per la Nuova Vita», ha emanato una specie di codice per la popolazione che vive sotto la sua giurisdizione nella provincia di Kwangtung, nel quale vengono stabilite delle norme precise per matrimonio, per la moda, per la celebrazione delle feste del genetliaco, per lo scambio di regali ecc. ecc. Una delle regole proibisce la celebrazione festiva dell'anniversario della nascita per le persone che non abbiano almeno 60 anni.

Il Generale intende dare al suo Governo un carattere paterno, e perciò vuole indurre il popolo a fare economia, abolendo tutte le spese superflue ed attenendosi a costumi molto semplici. Però chi disobbedirà sarà punito.

Tra le importanti norme del nuovo codice, sono le seguenti: I giovani non possono fidanzarsi prima dei 17 anni; le giovinette non prima dei 15 anni; le cerimonie del fidanzamento debbono essere dirette dai genitori dei fidanzati ed il costo di queste cerimonie non può oltrepassare i 500 dollari messicani (circa 2000 lire). I vestiti dei fidanzati debbono essere confezionati con prodotti nazionali. I regali che si sogliono fare in occasione di matrimonio, genetliaci e funerali non debbono oltrepassare il prezzo di due dollari.

Grandi festeggiamenti sul Garda

Verona, 25

Il programma dei «Cicli del Garda» promette altre feste assai suggestive per le prossime domeniche. Come ognuno sa, il settembre è uno dei mesi più propizi per la visita ed il soggiorno sul Benaco, poichè la temperatura s'è fatta più mite, i vigneti ed i frutteti delle ubertose campagne sono pieni di saporosi prodotti, i giardini sono in fiore e le ville popolate.

Uno dei paesi più ridenti della riviera bresciana è Gargnano; ed è qui che per oggi sono fissate gare per bisse e sandolini, gare motonautiche di propaganda, e si avrà l'epilogo della traversata a nuoto del lago sul percorso Pai-Gargnano.

La domenica successiva, 2 settembre, sul Benaco sarà celebrata con festosa solennità la Sagra della Giovinezza. Tutte le organizzazioni giovanili delle provincie di Verona, Brescia e Trento si raduneranno sulle rispettive sponde a celebrare questo rito di pretto sapore italiano e fascista.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

Sul nostro San Marco

Ho pubblicato parecchi giorni fa un articolo sul nostro Duomo che conferma naturalmente nonostante un attacco odierno del settimanale «Il Popolo» al quale non posso rispondere, e mi dispiace, poichè l'articolo è anonimo.

Aggiungo invece che ho visitato oggi il Duomo con un amico e collega giornalista il quale ha riconosciuto che la nostra maggior chiesa avrebbe bisogno di grandi lavori di restauro e di ripristino. Questo, naturalmente, non ha nulla a che fare con la manutenzione ordinaria del tempio, ma, com'è noto, non è con questa che si può provvedere ai grandi bisogni che possono manifestarsi nelle opere d'arte, ed anche quindi in un tempio, nel corso dei secoli. Dopo di che attendo che le tre stelle che, senza loro colpa, stanno in fondo allo articolo del settimanale «Il Popolo» riportate dal quotidiano «Avvenire d'Italia» acquistino, come è buon uso giornalistico, nome e cognome per ripetermi che ho torto e che tutto va bene così come va. Nel qual caso invocherò la testimonianza di autorevoli persone con le quali ho parlato prima di scrivere l'articolo precedente, ed anche quella dell'amico giornalista che mi ha accompagnato, dopo, nella ennesima visita al Duomo.

Dopo di che auguro nuovamente sinceramente che i generosi sforzi di mons. Branchi e della Fabbriceria ricevano il forte aiuto necessario ad affrontare il gravoso problema. Ciò che sarebbe nei voti di tutti coloro che amano il Culto dei padri ed hanno il culto dell'arte.

F. Cigolotti

Riunione sindacale

Giovedì sera presso la sede dei Sindacati dell'Industria si sono riuniti i dirigenti dei Sindacati dell'Industria di Pordenone e Cordenons. Presiedeva la riunione l'ispettore di zona camerata Lorenzon. Scopo della riunione era quello di esaminare il problema della disoccupazione locale nelle varie industrie e di formulare eventuali proposte alle Superiori Gerarchie.

Ogni fiduciario di gruppo è intervenuto nella discussione esponendo le notizie riguardanti la situazione della propria azienda e la riunione si è conclusa con la formulazione di un ordine del giorno nel quale si chiude esprimendo la massima fiducia e riconoscenza per quanto il Governo fascista ha fatto e sta facendo per alleviare la disoccupazione anche nell'industria con una maggiore assunzione di mano di opera.

L'adunata per i brevetti atletici

Alle ore 16 di oggi al Campo Sportivo del Littorio avrà inizio la riunione per il conseguimento dei brevetti atletici di primo, secondo e terzo grado per Giovani fascisti e dopolavoristi. Allo scopo che tutti gli appassionati all'atletica leggera possano presenziare alla manifestazione, l'ingresso al campo è libero.

Gare di nuoto

Alla sede della Società Canottieri «Portus Naonis» sul lago della Burida oggi alle 14.30 avranno inizio le annunciate gare di nuoto.

Una culla

La casa del camerata Raoul Del Prà è stata l'altro giorno allietata dalla nascita di un bel maschietto che viene a costituire il numero due tra gli eredi dell'amico. A lui, alla sua gentile signora Angelica Croce, ed ai nonni felici le più vive congratulazioni, e fervidi auguri al nuovo balilla.

Beneficenza

Per onorare la memoria di Nelly Cadin in Zotti offrirono: all'E. O. A. lire 157 i direttori e gli impiegati della Filatura di Pordenone e Tessitura di Rorai; all'O. N. B. lire 50 il personale dell'Esattoria. Per onorare la memoria di Roberto Antonel, il nipote Aldo Ariot ha offerto lire 25 all'Oratorio Don Bosco. La signora Emilia Croce ha offerto lire 10 al Seminario Vescovile per un lieto evento.

Alle Conferenze di S. Vincenzo de Paoli offrirono: lire 10 Carlo Sarto, lire 5 N. N., 2 Selva Leonella, 5 Elena Baldissera.

La signora Marina Nicoli ha offerto lire 5 alla Colonia Elioterapica.

Furto di polli

Ignoti hanno commesso un furto notturno di pollame a Zoppola in danno di Antonio Frigo. Il bottino è composto di 7 tacchini, 2 galli e 8 galline, ed il suo valore si aggira sulle 130 lire circa.

Il furto è stato denunciato.

Funebri Gerardi

Ieri si sono svolti i solenni funerali del compianto Luigi Gerardi, casaro della latteria di Cusano di Zoppola, deceduto in giovane età al nostro Ospedale civile.

Il corteo partito dall'ospedale si è diretto a Vallenoncello, nel cui cimitero per desiderio dell'estinto è stata tumulata la salma. Seguiva il mesto corteo anche una larga rappresentanza dei sindacati dell'agricoltura con gagliardetti con molti casari ed il Segretario di zona camerata Fadelli. Il parroco don Bertossi prima della tumulazione con belle e commosse parole tessè le lodi del defunto.

Alla famiglia così duramente colpita le nostre vive condoglianze.

Farmacia di turno

Da oggi fino a sabato p. v. fa servizio di turno la farmacia Polese sita in piazza Cavour.

CAMPOFORMIDO

La festa di S. Bartolomeo a Orgnano

Gli annuali festeggiamenti indetti dalla frazione in onore del Santo Patrono, hanno avuto quest'anno particolare importanza per l'inaugurazione di una bellissima statua del Santo, pregevole lavoro della Ditta Vittorio Madrisotti di Lavariano.

Il vasto programma di festeggiamenti religiosi e popolari, preparato da un solerte comitato, composto dai sigg. Elio Saccomano, Venier Amo, Sergio Micelli, Camillo Chiarandini, Gelindo Cossio, Luigi Cassutti Ferino Micelli, Alfredo Venier e Michele Zaninotti, con l'appoggio delle locali autorità, ha avuto regolare svolgimento ed ha richiamato nella ridente frazione una folla imponente, intervenuta dai vicini paesi ed anche dalla città, nonostante la giornata feriale.

Veramente la mattinata prometteva poco di buono, che una pioggia interrotta minacciava di gettar tutto a gambe all'aria, ma poi verso mezzogiorno il tempo volle essere clemente cosicchè Orgnano potè aggiudicarsi la festa, ordandosi di festoni, sempreverdi e presentarsi ai visitatori in una vesta semplicemente graziosa.

Il programma religioso s'era esaurito nel pomeriggio con la solenne processione per le vie del paese, mentre in mattinata monsignor Gori, di Udine, aveva benedetto la statua del Santo e celebrata la Messa solenne cantata dalla locale cantoria.

Alle 16 ebbe svolgimento una interessante gara podistica, organizzata dal Comando F. G. di Basiliano ed indetta per la categoria Giovani fascisti. Una trentina di partecipanti fra i più quotati della specialità quali Azzano, Scagnetti, Chiarcossi e rappresentati in diversi comandi di Fasci Giovanili della zona, si contesero il primato dando vita ad una competizione bellissima ed entusiasmante.

Si trattava di percorrere cinque volte il giro del paese per un complessivo di m. 2500. Vincitore, dopo una vivacissima lotta con Chiarcossi, riuscì il G. F. Scagnetti Angelo del Comando di Cassacco che impiegò minuti 8 a compiere il percorso alla media di Km. 19.200. Secondo si classificò Chiarcossi Mario del Comando di Codroipo, mentre Azzano di Pradamano, Ponton e Riva di Basiliano, si classificarono rispettivamente terzo e quarto e quinto.

Seguirono, alternati dalle allegre marce della banda di Colloredo di Prato, i vari numeri dei giuochi popolari, veramente riusciti quali la corsa nei sacchi, il giuoco delle pignatte, la salita dell'albero della cuccagna ecc.

Verso le ore venti sulla pubblica piazza, un indovinato programma di musica popolare, svolto dalla suddetta banda di Colloredo, completò la festosa giornata.

L'animazione proseguì fin nelle ore piccole sia nelle vie che negli esercizi pubblici e merito questo degli esercenti, i quali seppero approntare per le numerose comitive, oltre alle più squisite cibarie, un nostrano veramente generoso.

BASILIANO

I festeggiamenti odierni

Ricorrendo oggi la sagra annuale del Sacro Cuore di Maria sarà svolto il seguente programma:

Ore 6: Messa letta — Ore 10: Messa solenne — Ore 14: Giuochi: cuccagna, corsa nei sacchi, ecc. ecc. — Ore 16: Vesperi solenni e processione col simulacro della Beata Vergine. — Ore 19: Concerto della distinta Banda musicale di Colloredo di Prato e fuochi artificiali.

Continuerà l'estrazione della Pesca di Beneficenza ricca di molti e nuovi premi.

Per la pesca di beneficenza

Pubblichiamo l'ultimo elenco dei doni pervenuti a questo Comitato per la Pesca di beneficenza, doni che erano già stati recapitati prima del giorno 19 corrente:

Leone dott. Francesco, Veterinario: una pecora — Ida e Rosa Barbetti: servizio liquori — Scuola Corale Escher di Paderno di Udine: servizio di toletta — Ing. Gilberti, Udine, L. 50 — sig.a Moretti Roma, L. 50 — Marangoni, S. Odorico, lire 20 — Fascio di Meretto, 10 — Zuccaro Armida da Codroipo: due servizi per frutta — Cooperativa di Consumo di Meretto: zoccole e saponette — Fratelli Liano da Basiliano: 5 pelli di ermellino — Riva Emanuele da Variano: servizio da cucina — Fotografia Brisighelli da Udine: 25 vedute di Venezia — Trattoria Pescheria di Pagani Angelo da Udine: otto bottiglie di vino — Autocorriera Collavini: grande servizio di bicchieri — Bartolomei Teonesto: asciugamani, un arazzo — Agnola e Marchesini Maria: 12 fazzoletti e taglio vestito di seta — geom. Lesa Egidio: una macina da caffè — Podestà di Campoformido: lussuoso servizio cancelleria — cav. Someda De Marco da Meretto: utensili agricoli — Libri Fortunato: servizio di toletta — Greatti Luigi fu Luigi, Macelleria di Basiliano: dieci buoni per carne — Cromaz geom. Eugenio: lussuoso servizio posate in argento — Leone Del Mestre da Udine: 4 scampoli — Ditta Monino da Ceresetto: 4 bottiglie di liquori — La Casalinga di Udine: 20 articoli inerenti — Novelli Francesco: 2 gazze con gabbia — Cooperativa friulana di Udine: 13 articoli vari — Ditta Frau Thiene: 38 articoli diversi — Baracchini, Buia: borsetta e uno scampolo — Minini Elisa: servizio di bicchieri — Cooperativa di Consumo di Basiliano, lire 100 in articoli diversi — Bisaro Carlo: una focaccia — Del Negro Olivo: una torta — Paravano Ferruccio: 4 Kg. di pane speciale — Esente e C. ditta S. Caterina (Udine): un vitello — famiglia Sgrazzutti da Galleriano: un vitello — De Marco Pietro: un sacchetto di frumento — Gusmai: una anguria.

S. Vito al Tagliamento

Difesa antiaerea

In una riunione tenuta l'altra sera, con la Presidenza dell'on. Podestà, il Comitato comunale civile di difesa anti-aerea ebbe ad esaminare e studiare i mezzi di protezione in caso di incursioni aeree nemiche.

Furono discusse le norme regolanti l'allarme, l'oscuramento della pubblica e privata illuminazione e la cessazione del pericolo.

Per divulgare fra la popolazione l'interessante ed importante argomento fu stabilito di far tenere delle conferenze e lezioni di propaganda.

Atletica leggera

Ieri mattina sono partiti alla volta di Udine, per raggiungere la squadra provinciale dei Giovani Fascisti, la quale deve recarsi a Bari per i Campionati Nazionali, i giovani concittadini Sante Pighin e Sergio Pittoni.

Auguri di una buona affermazione.

Elenco doni ad oggi

Due vasetti in ceramica e un portasigarette, dono del dottor Alessandro Cipollato; una forma di formaggio di kg. 5.600, dono della Latteria di Arzene; 18 cartelle per scolaro e 12 cestini da refezione, dono della ditta Gaetano Nava e C., Monza (a mezzo Fumei G. B. Eredi); un paio stivali, dono della ditta fratelli Sonego; 2 tagli abiti da donna e un taglio vestito da uomo, dono del cav. Antonio Zanetti di Caneva di Sacile; un quadro ad olio, dono del dott. Siro Marianini; un quadro ad olio, dono del dottor Federico Marianini; statuina artistica dono della signora Rina Marianini Mancini; lire 10 del dott. Gastone Trivellato; un tappeto, dono del sig. Pasquotto Galliano; lire 20 dalla signora Olivo Antonia; lire 10 del sig. Carlo Linassi; lire 25 del geom. Giuseppe Baccino; lire 10 del signor Domenico Morello; una colonna in legno con portavasi in bronzo, dono della famiglia Antonio Perosa; 600 cartoline dono della signora Polo Teresina; 8 sacchetti di farina 00, dono della Soc. di Macinazione di Pordenone (a mezzo Nadalin Fratelli); 3 pipe, un fazzoletto, un portacipria del cav. Claudio Fogolin; servizio bicchieri per 6 persone, dono delle signorine sorelle Paola, Lydia, Scilla de Braida; 50 buoni per una pasta della ditta Fain Davide; 20 opuscoli «Numero Unica» della Sezione Mutilati di S. Vito; un vas oportafiori in maiolica, dono della nob. donna Gianna Tullio Vinaj.

Pubblichiamo un altro elenco di doni pervenuti al Comitato della Pesca di Beneficenza pro O. Assistenziali, indetta per l'8-9 e 16 settembre p. v.

Beneficenza

La famiglia del compianto giovane Augusto Gonella, per onorare la memoria del caro estinto, ha versato lire 300 al Comitato Opere Assistenziali. Ha pure versato al Comitato medesimo per tale circostanza lire 10 il rag. Plinio Alessi.

SESTO AL REGHENA

Effetti di un fulmine

Persone sollevate come fuscelli

Venerdì mattina durante un acquazzone temporalesco nella zona di Sesto, un fulmine si scaricò con fragore terrificante a pochi passi dalla abitazione del colono Giulio Surini.

Al colpo improvviso tutte le persone della famiglia si sentirono sollevate di peso dal suolo e quindi scaraventate a terra sul posto, da cui subito poterono rialzarsi senz'altro danno tranne la forte impressione.

Lo stesso effetto si ebbe a verificare su tutti gli animali da cortile.

La banda di Bagnarola a Vissignano

Stasera alle ore 20.30 la filarmonica di Bagnarola svolgerà il concerto che segue sul piazzale di Vissignano:

Vadori: «Iberia», marcia trionfale — Mascagni: «Cavalleria rusticana», preludio — Lehar: Frasquita», fantasia atto 3.o — Vadori: Andante e minuetto — Ponchielli: Gioconda», fantasia atto 3.o — Cimarosa: «Le astuzie femminili», sinfonia — Vadori: «Fiorentina», marcia allegra.

GERANI a 5 macchi e a edera, zonali; forte assortimento da **FATTORI** — Palazzo Municipale — Tel. 206.

Sagre secolari

Oggi, sul colle di S. Eufemia

Ecco la vetta dell'antichissima e suggestiva chiesetta di S. Eufemia di Segnacco, presso Tarcento ove, tra prati e folti castagneti, seguirà la sagra secolare, ieri annunziata in questo giornale.

Chiesetta dalle linee severe, sapientemente restituita allo stato primitivo; — paesaggio variato e tra i più belli della regione friulana; — panorama incantevole, da ogni parte si volga lo sguardo, concorrono a formare di quel colle una delle località più notevoli del Friuli, procurando una vera soddisfazione a chi sale lassù lasciando per qualche ora la vita monotona della città.

Riproduciamo il programma della giornata odierna, certi di far cosa gradita che di quanti hanno il culto delle antiche tradizioni e amano la vita serena dei campi.

Ore 10,30: Messa solenne, cantata dalla «Schola cantorum» di Segnacco.

Ore 15,30: Vesperi e panegirico, tenuto dal rev.mo Mons. F. dell'Oste, della Metropolitana di Udine.

Ore 16,30: Processione tradizionale sulla sommità del colle, lungo il nuovo viale, con intervento della Banda musicale di Nimis.

Ore 17: Concerto, sul prato della sagra, del gruppo corale di Chialminis diretto dal M.o L. Comelli.

Ore 19: Illuminazione della chiesa di S. Eufemia.

Ore 20: Concerto del gruppo orchestrale di Segnacco sul prato della sagra, che sarà illuminato a giorno, al pari delle vie di accesso.

Nel prato della sagra, all'ombra dei castagni si troveranno a disposizione «une tazzute di vin bon» e i soliti polli arrosti.

CIVIDALE

Il ritorno dei fanti

Cividale del Friuli ha fatto (come dato notizia) degna accoglienza al 56 Reggimento Fanteria che il 22 agosto è rientrato dal campo.

Autorità, organizzazioni giovanili, attendevano fuori città il reggimento che puntualmente giunse alle ore 18. Le Piccole italiane presentarono un magnifico mazzo di rose alla bandiera gloriosa del reggimento.

Sfarzo di bandiere, di manifesti inneggianti alla Maestà del Re, al Duce, al Reggimento ed alle sue glorie guerresche; folla nelle piazze, nelle vie, alle finestre, che lanciava fiori ai fanti; soprattutto entusiasmo di applausi, di sorrisi, di espressioni ammirative che la popolazione prodigava con letizia nel rivedere il suo reggimento, creava un'atmosfera dinamica di indicibile bellezza.

I fanti non sentivano stanchezza.

La massa compatta dei battaglioni a bandiera spiegata, marciava, imponente, celere, con il tempo degli inni «Giovinezza» e dei Giovani fascisti che la musica alternava.

L'energia giovanile dei fanti in questo ingresso trionfale, il ritmo possente del passo che rombava nelle vie, non lasciavano pensare che i battaglioni tornassero da un periodo notevole di esercitazioni e di marce.

Tra le ore 12 del 20 agosto e le ore 18 del 22 i battaglioni biancoazzurri avevano superato la distanza che li separava da Cividale: ore 5,40 — Km. 20; un record degno dell'Esercito ringiovanito dell'Italia Fascista.

Prima di rientrare in caserma il colonnello Comandante nob. Maggiora Vergano portava i suoi battaglioni a presentare le armi al monumento dei Caduti in guerra di Cividale, omaggio agli eroi di Cividale, ricambio alla fraterna accoglienza della città.

Omaggio, che la cittadinanza tutta apprezzò in tutto l'alto suo valore.

Farmacia di turno

Oggi domenica e durante tutta l'entrante settimana presterà servizio di turno la farmacia del dott. Mattia Minisini sita in Largo Boiani.

Scontro di un ciclista contro un'automobile

Il ciclista Alberto Armellini verso le ore 21 di ieri sera transitava per Borgo di Ponte, con la sua bicicletta, diretto a casa, senonchè giunto all'angolo di via del Mercato non fece caso al sopraggiungere di una vettura guidata dal dott. Bevilacqua del Comune di S. Leonardo. Il dott. Bevilacqua, accortosi che seguitando la corsa avrebbe investito il ciclista, pose mano ai freni, non riuscendo però ad impedire che l'Armellini andasse a cozzare contro la macchina stessa. Nello scontro l'Armellini ebbe a riportare lievi ferite alla testa.

I balli odierni

Oggi domenica, ricorrendo le sagre annuali si svolgeranno pubbliche feste da ballo nei paesi di Firmano, ogliano Fornaci, San Pietro al Natisone e Corno di Rosazzo. Suoneranno distinte orchestre del S.N.O.F. cividalese.

I prezzi del mercato

Sul mercato di ieri, abbastanza animato, abbiamo rilevato i seguenti prezzi medi:

Piazza Duomo: Frumento al q.le lire 80; Granoturco 73; segala 60.

Piazza P. Diacono: Patate al q.le lire 20; fagiuoli 35; spinaci al kg. 0.80; sedani 0.70; funghi 1,20; pomidoro 0,12; insalata 0.80; radicchio 0.80; verze 0.20; susine al q.le lire 40; mele 25; pere 35; uva 60; pesche 60; burro al kg. 7.

Piazza Diaz: Galline al kg. 4; polli 4,50, tacchini 3,75, uova al cento 30.

Piazza S. Francesco: carbone al q.le lire 20, legna 4, fieno 9, paglia 12.

Foro Boario: buoi entrati 40, venduti 14 a lire 210 il q.le, vacche entrate 161, vendute 92 a lire 180; vitelli entrati 84, venduti 71 a lire 310-270; maiali da corda entrati 8 venduti 5 a lire 120 l'uno; maiali lattonzoli entrati 170 venduti 121 a lire 55 l'uno.

Ruoli e matricole in pubblicazione

All'albo pretorio del Comune sono in pubblicazione:

1) Ruolo suppletivo 1932 dei contribuenti artigiani;

2) Matricola dei rivenditori di giornali secondo semestre 1933;

3) Matricola rappresentanti «liberi esercenti».

Gli interessati potranno prenderne visione nelle ore d'Ufficio.

REMANZACCO

Chiusura della refezione scolastica

Con semplice cerimonia, si è chiusa la refezione scolastica in questo Comune, che, in ottemperanza alle superiori disposizioni, si era iniziata il 9 luglio scorso. Alla refezione furono ammessi 151 scolari poveri mentre erano stati preventivati solamente 60, e ciò per dar modo, con i mezzi a disposizione, a tutti i bambini bisognosi di parteciparvi, divisi in tre turni di circa 50 bambini ciascuno, con un totale complessivo di 2114 razioni.

Date le difficoltà logistiche del Comune, il Segretario del Fascio, in accordo con le autorità, ha istituito in ogni frazione un posto di preparazione e di distribuzione delle refezioni. A ciò si sono volontariamente prestate le bidelle delle Scuole, disimpegnando l'incarico in modo veramente encomiabile sotto ogni rapporto.

La razione constava di una ottima minestra, distribuita ogni lunedì, mercoledì, giovedì e domenica e preparata con brodo di carne e con la pasta assegnata dall'E.O.A. della Provincia. Con la minestra era pure distribuita la carne e 125 gr. di pane a testa. Il martedì, venerdì e sabato invece, a ogni assistito veniva assegnato mezzo litro di latte e 125 gr. di pane.

La spesa complessiva di impianto, distribuzione, acquisto dei generi ed altro è stata di lire 1334.85, delle quali lire 1278,75 per acquisto dei generi e lire 56.10 per spese inerenti al funzionamento.

L'impressione lasciata negli scolari è stata ottima. Essi e le loro famiglie sentono che le Istituzioni del Regime, non li abbandonano nel bisogno, vennero loro incontro con questa benefica opera di assistenza voluta dal Duce, al quale serbano un profondo senso di gratitudine.

SAN DANIELE

Per il lieto evento di Casa Savoia

Il Comune di S. Daniele, il Fascio di Combattimento, il Fascio femminile nonchè le Sezioni dei Mutilati e Combattenti nell'imminenza del lieto evento che rallegrerà l'augusta Casa Savoia, hanno disposto due opere di bene.

Il Comune istituendo un premio di natività di L. 150 da assegnarsi alla famiglia povera del nascituro che verrà alla luce nello stesso giorno dell'augusto atteso o nella data più approssimativamente vicina; il Fascio di Combattimento e quello femminile, in unione alle Sezioni femminili e combattenti, mettono a disposizione della famiglia del neonato che risponda alle condizioni di cui sopra un corredino completo.

Generose oblazioni

Ai comitati O. N. Balilla e O. N. Dopolavoro, organizzatori degli odierni festeggiamenti sono pervenute le seguenti offerte:

Cassa di Risparmio, L. 250 — Banca di S. Daniele, L. 100 — Banca del Friuli, L. 100.

Gita della Banda alpina di Tavagnacco

Nella giornata d'oggi la banda Alpina di Tavagnacco simpaticamente nota in tutto il Friuli, effettuerà, in occasione dei festeggiamenti, una gita nella nostra cittadina e nel pomeriggio svolgerà uno scelto programma.

Ai graditi ospiti il benvenuto della cittadinanza.

Gara di bocce

Contrariamente a quanto abbiamo pubblicato in precedenza, il sorteggio delle coppie che dovranno incontrarsi nella gara provinciale di bocce che avrà inizio alle 13.30 di oggi sui campi di giuoco dell'albergo al Ponte e all'osteria Gerotta, sarà effettuato alle ore 10 di stamattina alla presenza del rag. Guardiero presidente della Bocciofila udinese.

TAVAGNACCO

La sagra a Lazzacco

Oggi, nella ricorrenza della tradizionale sagra di S. Domenico, col concorso della distinta banda di Plaino, vi saranno a Lazzacco le seguenti festività:

Ore 10: Messa solenne — Ore 16: Funzione religiosa — Ore 17: Corsa podistica di resistenza (Km. 4 circa) libera a tutti i dilettanti; giuoco delle pignatte e palo della cuccagna a triangolo. (Per le iscrizioni alle corse rivolgersi presso il signor A. Ambrosini).

Per l'occasione oltre che il solito esercizio sarà riattivata l'osteria padronale del geom. Luigi Freschi.

In caso di cattivo tempo i giuochi saranno rimandati alla domenica successiva.

PRADAMANO

Offerta benefica

La signora Alfonsina Levi Bellezza ha offerto lire 100 al Comitato comunale dell'Ente Opere Assistenziali a favore della assistenza estiva.

R. Pretura di Tolmezzo

IN NOME DI SUA MAESTÀ
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione Re d'Italia

il Pretore di Tolmezzo ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro

FUMI SILVIO di Gio. Batta e fu, Vergendo Maddalena nato il 16 giugno 1894 a Zuglio di Arta, residente a Tolmezzo, imputato della contravvenzione di cui all'art. 23 R. D. L. 15 ottobre 1925 n. 2033 e art. 11 R. D. L. 30 dicembre 1929 n. 2216 per avere nel suo negozio di coloniali in Tolmezzo, posto in vendita e ritenuto per vendere olio di oliva che all'analisi risultò contenere olio di semi (accertato il 22 maggio 1934).

(omissis)

Visti gli articoli 23, 25, 47 e 61 del R. Decreto 15 ottobre 1915 n. 2033, nonchè articoli 482 e 488 C. P. P. dichiara Fumi Silvio di G. Batta, da Zuglio di Arta, colpevole del reato ascrittogli e come tale lo condanna alla pena di lire trecento (300) di ammenda, alle spese processuali e alla tassa di sentenza. Ordina la confisca del prodotto sequestrato. Dispone, inoltre, che la presente sentenza venga pubblicata nei giornali «Il Popolo del Friuli» e «L'Agricoltore Friulano» nonchè affissa agli albi del Consiglio di Economia Provinciale di Udine e del Municipio di Tolmezzo.

Tolmezzo, addì 1 agosto 1934-XII

Il Pretore: f.to *Paolo Mansi*

Il Cancelliere: f.to *Damiani*

Copia conforme all'originale.

Tolmezzo, 22 agosto 1934-XII.

Il Cancelliere: f.to *Romano.*

Estratto di sentenza

IN NOME DI SUA MAESTÀ
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione Re d'Italia

Il Pretore di Udine ha pronunziato la seguente sentenza nella causa penale contro

BARRAZZUTTI AMALIA fu Giovanni da Pasian di Prato;

ZUCCHIATTI ELISABETTA RACHELE di Antonio da Pasian di Prato, imputate del delitto di cui all'art. 516 C. P. per avere posto in vendita latte contenente colostro. Udine, 4. 4. 1934 XII.

(omissis)

Il Pretore letto e applicato l'articolo 677 cpp. assolve Barazzutti Amalia per non aver commesso il fatto. Letti e applicati gli art. 516 c. p. e 483,488 cpp. dichiara Zucchiatti Elisabetta colpevole del delitto di cui in rubrica e la condanna alla pena di lire 100 di multa. Letto e applicato l'art. 518 C. P. ordina la pubblicazione della presente sentenza sul giornale il «Popolo Friuli».

Udine, li 15 6. 1934 XII.

Il Pretore: F. MUTI

L'Aiutante di Cancelleria f.to MORI

Per estratto conforme, lì 24 agosto 1934 — XII.

L'Aiutante di Cancelleria f.to FERUGLIO

LA VITA CITTADINA

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Saluto al Segretario Federale di Livorno

Ieri mattina è giunto a Udine il camerata Umberto Aiello, Segretario Federale di Livorno che, in ottemperanza alle note disposizioni di S. E. il Segretario del Partito, rimarrà capite della Federazione dei Fasci di Combattimento, per cinque giorni.

Al camerata Aiello le Camicie nere friulane rivolgono il loro fervido saluto.

O.N.B. - III Gruppo Rionale

Adunata avanguardista di controllo

Quest'oggi alle ore 9 tutti gli Avanguardisti di questo III Gruppo Rionale devono trovarsi presso la sede del Gruppo stesso in via Trento n. 32 per l'adunata di controllo.

Tenuta d'obbligo la divisa regolamentare.

Il pellegrinaggio dei mutilati sugli Altipiani di Asiago

Si ripete qui di seguito il programma del pellegrinaggio sugli altipiani di Asiago che si effettuerà sotto gli auspici della Associazione nazionale mutilati.

Concentramento a Vicenza nel pomeriggio del giorno 13 settembre p. v.; partenza per Asiago e pernottamento.

Mattino del 14: partenza con automezzi per l'Ortigara (via Gallio Campomulo); colazione al sacco; ritorno ad Asiago (via Marcesina - Foza - Gallio).

Mattino del 15: partenza per Monte Cengio (via Canove - Treschè); colazione al sacco; ritorno ad Asiago (via Magnaboschi - Lemerle - Pria dell'Acqua).

Mattino del 16: partenza per il Pasubio (via Pian delle Fugazze) e colazione al sacco; partenza per Rovereto; sosta a Rovereto; partenza per Verona, adunata all'Arena per la cerimonia di chiusura del pellegrinaggio.

Coi treni della sera e della notte partenza dei mutilati per le rispettive sedi.

Si accettano iscrizioni fino al 31 agosto p.v.

Inadempienze contrattuali derivanti da ribassi d'asta per la esecuzione d'opere pubbliche

L'autorità prefettizia ha diretto agli enti interessati la seguente circolare:

«Il Ministero delle Corporazioni ha fatto presente a quello dell'Interno che nei capitolati di appalto di alcuni enti pubblici vengono fissate le tariffe per mercedi agli operai, in misura inferiore a quella stabilita dai contratti collettivi di lavoro; e che i prezzi globali stabiliti dai capitolati non consentono che per la mano d'opera vengano applicate le paghe nella misura contemplata dagli stessi contratti collettivi di lavoro, da parte dei datori di lavoro, determina dall'altra la previsione di costi di mano d'opera, in contrasto con le norme legislative vigenti in materia.

Ad ovviare a tali inconvenienti, il Ministero delle Corporazioni ha proposto che nei capitolati generali delle pubbliche amministrazioni sia introdotta la seguente disposizione, concernente la mano d'opera:

«Nelle prestazioni di mano d'opera saranno seguite le disposizioni stabilite dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro stipulati e convalidati a norma delle leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi».

Poichè il Ministero dell'Interno ha convenuto nell'opportunità di siffatto provvedimento si pregano le SS. LL. di uniformarsi a quanto sopra è disposto tenuto presente quanto prescrive l'art. 294 del vigente testo unico della legge comunale e provinciale».

Preferenza agli iscritti alle organizzazioni sindacali nel conferimento di incarichi

E' stata prospettata al Ministero dell'Interno l'opportunità che nel conferimento a professionisti, da parte di enti pubblici, degli incarichi per progettazione, direzione e collaudo lavori, sia considerato come titolo di preferenza la iscrizione alle rispettive organizzazioni sindacali giuridicamente riconosciute.

Il Ministero dell'Interno ha ritenuto detta proposta meritevole di accoglimento.

L'autorità prefettizia nel rendere noto quanto sopra agli enti, li invita ad attenersi a tale criterio normativo nel conferimento degli incarichi predetti.

Le odierne festività a S. Osvaldo

Il rione di S. Osvaldo è oggi in gran festa per la celebrazione del Santo patrono.

Saranno celebrate solenni funzioni religiose e si svolgeranno le annunciate manifestazioni popolari tra cui la corsa ciclistica per allievi, Giovani fascisti.

Tra i doni pervenuti per la pesca di beneficenza a favore delle istituzioni locali rileviamo i seguenti:

Preside della provincia: pregevolo servizio da caffè; cav. Mario Menazzi: 30 chili farina; Romanelli Ugo: lire 2; Giusto Pietro: lire 3; Zilli Bruna: una bomboniera con dolci; Moreale Ida: due statuette; De Cecco Luigia: un porta camice di notte; Cecconi Adele: un coniglio; Milocco Ernesta: porta pane; Bortolussi Cesare: un vaso in terra cotta; Arnosti Giovanni: una caraffa; Cozzi Luigi: un salvadanaio e lire 0.50; Paolini Luigi: una caraffa e servizio cucchiai in argento; Cossio Pietro: 6 bicchieri, un tegame, 1 saliera; Zavaresco Edoardo: collana; Cossio Giuseppe: lire 2; Cossio Angelo: lire 5; Colloredo Eugenio: un paio scarfarotti; Degano Valentino: un pollo; Degano Guglielmo: un pollo; Milocco Giovanni: lire 2; Perotto Giuseppe: lire 2; Tomadini Candida: lire 5; Famiglia Masolini: 5 bottiglie vino, lampadario in perle; Benedetti Eugenio: calamaio; Ditta Francesco Dormisch: 20 buoni per birra; Moro Pietro: lire 10; Cossio Margherita: lire 5; Cossio Luigi fu Giuseppe: lire 10; Malisano Sante: lire 5; Mattiussi Secondo: lire 5; Vidussi Mario: lire 2; Pagnutti Gilberto: lire 5; Agosti Giuseppe: lire 4; Del Torre Elia: lire 5; Giussani Eugenio: 2 quadri; Ditta Locatelli: 1 paio di scarpe; Calligaris: 2 guantiere; Ditta Marussig: 2 paia calzini;

Il saluto di Udine ai giovani austriaci reduci dal campo "Austria,, di Roma

Con treno speciale sono transitati ieri sera verso le 21 per la stazione di Udine i giovani austriaci che hanno partecipato al Campo «Austria» a Roma.

La smobilitazione del campo al Lido di Roma è avvenuta nel pomeriggio di venerdì. Prima che i ragazzi partissero il Ministro Parini ha consegnato a tutti gli ufficiali e ai giovani una medaglia ricordo con la effigie del Duce e ha pronunciato parole di saluto alle quali ha risposto il comandante maggiore Sunetti. Si è quindi proceduto all'ammaina bandiera. Alla partenza dal Lido ha assistito una grande folla che ha salutato i ragazzi i quali durante un mese di permanenza si sono guadagnati la simpatia e lo affetto della popolazione. Alle ore 21,10 dalla stazione di Termini è partito il treno speciale e le manifestazioni di saluto affettuoso si sono ripetute. La fanfara dei Giovani fascisti ha suonato l'Inno Austriaco e «Giovinezza» cantato a gran voce dai ragazzi. Alla partenza assistevano il Ministro Parini, l'incaricato di affari d'Austria e le rappresentanze del Fascio romano. I giovani austriaci sono partiti tutti in ottima salute. Essi si sono trattenuti ieri a Venezia e giungeranno a Vienna oggi.

Il saluto di Udine è stato entusiastico e cordialissimo. Durante la breve sosta del convoglio, erano presenti alla stazione il cav. dott. Liceni in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il vice Segretario Federale sen. cav. uff. Rinaldi per il Segretario Federale, il Questore, il dott. Piacereani per il Fascio di Udine, il cap. Sellito dei R. Carabinieri e rappresentanze dei Gruppi Rionali col gagliardetto del Fascio di Udine, rappresentanze del Comitato provinciale O.N.B., dei Giovani fascisti e delle organizzazioni giovanili del Regime.

Alla partenza del treno le cordiali manifestazioni di cameratismo si sono rinnovate mentre echeggiavano vibranti le acclamazioni al Duce.

Per i giorni 8 e 9 settembre prossimo, nel decimo annuale dell'annessione di Fiume all'Italia è indetta una gita dopolavoristica nella Città olocausta e ad Abbazia. Ecco una pittoresca visione di Abbazia ove i gitanti giungeranno in piroscafo.

L'attività della commissione provinciale per la propaganda granaria

Il programma d'azione per la campagna 1934-35

Presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura, tenne una importante seduta la commissione provinciale per la propaganda granaria, alla quale nuovi vasti compiti sono stati assegnati dai recenti decreti del Capo del Governo in relazione ai concorsi nazionali per la vittoria del grano e per l'agricoltura, tre dalla prossima campagna, il concorso per la vittoria del grano ed il concorso zootecnico.

Erano presenti il presidente Morelli de Rossi, i membri Astori, Feruglio, Gennari, Giacomelli, Mizzau, Rossi, Rubini, Viezzi, Zanettini, oltre al direttore della Cattedra ambulante di agricoltura, segretario relatore della commissione. Assenti giustificati: Bonomi e Villoresi.

Il presidente aprì la seduta con alcune comunicazioni riguardanti il raccolto 1933, ed il controllo sulle trebbiatrici, esercitato questo anno con maggiore intensità che per il passato.

La commissione passò poi a discutere sul programma di azione per la campagna 1934-35, in base alle direttive emanate dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. Vennero concretate le relative proposte, le quali hanno per oggetto le seguenti iniziative: campi dimostrativi e prove di varietà; cambio di sementi comuni di grano con sementi selezionate; contributi per l'acquisto di sementine di leguminose foraggere e di sementi da orto; contributi per l'acquisto di macchine agricole; concorso per la produzione locale di sementine di leguminose foraggere.

In particolare, la commissione rilevò la necessità di provvedimenti per la provvista del seme di frumento, che nella prossima campagna presenterà per molti agricoltori notevoli difficoltà in causa dell'infelice raccolto precedente.

La commissione poi discusse e deliberò sulle norme di carattere locale che dovranno integrare quelle generali sui bandi del Concorso nazionale del grano e del concorso nazionale di frutticoltura.

Com'è noto, il primo di detti concorsi è suddiviso in quattro sezioni: la prima per l'incremento della produzione unitaria di grano; la seconda per la razionale sistemazione del terreno; la terza per il progresso della coltivazione foraggera e dell'allevamento del bestiame; la quarta per l'incremento delle produzioni orticole pregiate.

Venne determinata la misura dei premi da mettersi in gara nelle singole sezioni, per l'importo complessivo di lire 21.000 assegnato dal Ministero, alla nostra provincia.

Analogamente venne concretato il manifesto per il concorso nazionale di frutticoltura, che avrà durata quadriennale; nella gara provinciale di questo concorso saranno assegnati premi per un importo di lire 7000.

I bandi di concorso saranno pubblicati non appena approvati dal Ministero, e non oltre il 15 settembre prossimo.

Le iscrizioni ai diversi concorsi si chiuderanno il 31 ottobre 1934.

Reale Automobile Club

Anticipata riscossione delle tasse automobilistiche

Si rende noto che l'on. Ministero delle Finanze ha concesso che le tasse automobilistiche dal 1.o settembre p. v. al 31 dicembre 1934, possano venir corrisposte a cominciare da domani 27 agosto.

L'anticipato pagamento della tassa di circolazione per l'ultimo quadrimestre dà diritto agli interessati di immediata circolazione e ciò anche per gli autoveicoli nuovi di fabbrica.

Considerato il numero rilevante di autoveicoli per i quali è stata pagata la tassa quadrimestrale valevole sino al 31 corr., nell'interesse dei contribuenti, viene fatta viva raccomandazione di non attendere l'ultimo giorno del mese per il pagamento della tassa per il nuovo periodo di circolazione, onde evitare eccessivo affollamento agli sportelli dell'Ufficio esattore.

Si avvertono inoltre gli interessati che al momento del pagamento della tassa per il restante periodo dell'anno, sono tenuti a restituire il disco contrassegno relativo al quadrimestre scaduto.

BENEFICENZA

a mezzo de "Il Popolo del Friuli»

All'Asilo Immacolata: Rosalia D'Agosto, L. 5.

Altre offerte

Al Rifugio Bambin Gesù. — Per le nozze Donda-Colazzi, di Tricesimo: N. N., lire 100. — In memoria di Elvira Venuti: famiglia Fasci, L. 25.

Alla Società S. Vincenzo de Paoli, Parrocchia della B. V. del Carmine. — In morte di Franzolini Vincenzo: la famiglia L. 50; ing. Infanti e famiglia, 10.

Alla Società S. Vincenzo de Paoli, Conferenza di S. Quirino. — Cav. Rossi, L. 10. — In memoria del giovanetto Enzo Corradini: Gruppo Donne cattoliche della parrocchia di S. Quirino, L. 25; geom. Giovanni Bertuzzi, 5; comm. Mario Asquini, 10; sig. Spagnul, 5; Maresciallo Mantè, 5.

L'obbligo della iscrizione alla Cassa Malattie per gli addetti al commercio

Spedizionieri e istituti privati di cura

Per effetto del decreto ministeriale del 20 giugno 1934 XII in merito all'inquadramento sindacale, sono stati attribuiti alla Confederazione nazionale fascista del commercio le seguenti categorie:

I. Esercenti il commercio ambulante, o in posti fissi nei mercati, i rivenditori di giornali anche con edicole.

II. Esercenti agenzie di spedizioni terrestri e marittimi, anche a rischio proprio.

III. Titolari di istituti privati di cura.

IV. Esercenti di attività di panificazione anche se di semplice rifornimento.

V. Esercenti la cernita e condizionamento tabacchi provenienti dall'estero.

VI. Filiali di vendita di agenzie editoriali librarie.

VII. Agenzie appaltatrici di servizi di biglietteria per trasporti ferroviari, automobilistici, lacuali, marittimi ed aerei.

VIII. Esercenti negozi di fiori anche se esplichino attività di manipolizzazione.

Poichè i dipendenti delle ditte di cui alle categorie elencate sono stati attribuiti alla Confederazione nazionale fascista dei Sindacati del commercio, i datori di lavoro devono provvedere immediatamente alla loro iscrizione alla Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio, disdettando subito le iscrizioni che eventualmente fossero state fatte in passato con altri Enti similari (ENAT Cassa regionale malattie addetti ai trasporti, casse mutue provinciali di malattia ecc.).

Per ogni informazione gli interessati potranno rivolgersi, o scrivere alla Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio, ufficio principale di Udine, Via Fabio Asquini 1, tel. 9-41.

Con l'occasione si ricorda che tutti i datori di lavoro inquadrati dalla federazione del Commercio i cui dipendenti siano rappresentati dai Sindacati del commercio, hanno obbligo preciso di iscrivere gli stessi dipendenti a questa cassa. Tra gli altri devono essere iscritti «tutti» i viaggiatori di commercio e piazzisti anche se dipendenti da importatori di nafta, olii minerali e lubrificanti in genere.

Tutti i dipendenti da agenzie di assicurazione e da agenti di cambio continueranno come per il passato, ad avere l'iscrizione obbligatoria alla cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio.

L'obbligo dell'iscrizione esiste per qualunque somma di retribuzione, nei limiti di età dai 15 ai 65 anni.

"Baloneide,,

L'attesissimo numero unico preannunciato per ricordare un memorabile evento è uscito ieri sera svelando l'arcano: i colleghi udinesi hanno ridato freschezza alla fatidica ascensione compiuta da Riccardo Filipponi il 7 agosto 1904 sul pallone sferico «Centauro» insieme ai piloti cap. Brunner ed al tenente Mario Girotto dei cavalleggeri «Vicenza».

«Baloneide», faceto e sarcastico, venato di umorismo, ricorda in prosa, in poesia e in fotografia la... quasi stratosferica ascensione di trent'anni fa, ammanendo il piatto principale di una spregiudicata ghiottoneria che fa venir l'acquolina in bocca. Il contorno è all'altezza del piatto principale ed ai primi assaggi il lettore sente il desiderio di non abbandonare il banchetto che alla consumazione di tutte le salse e di tutti gli intingoli.

Sono «impressioni e ricordi», sono «messaggi e adesioni al valoroso argonauta», e «l'intervista aerea Filipponi-Levino» e «cronache» provinciali, sportive e cittadine, nonchè altri amenicoli stuzzicanti l'appetito.

In città, «Baloneide» ha fatto ieri sera furori. Solo il coraggioso argonauta rimane ancor «umile in tanta gloria» mentre dei di che furo l'assale il sovvenir...

Treni speciali per Tricesimo e Tarcento

Oggi, domenica 26 agosto, ricorrendo la tradizionale sagra di S. Filomena a Tricesimo e quella di S. Eufemia a Segnacco, la tranvia Udine - Tarcento, effettuerà oltre i treni previsti nell'orario festivo, i seguenti treni straordinari:

In partenza da Udine per Tarcento alle ore 17,20 - 21,25 - 23,15.

In partenza da Tarcento per Udine alle ore 17,27 - 22,27 - 0,17 (rispettivamente da Tricesimo alle ore 17,48 - 22,48 - 0,30).

I prezzi dei biglietti di andata e ritorno sono quelli in appresso: Udine - Tricesimo lire 3; Udine - Segnacco lire 4; Udine - Tarcento lire 5; Tricesimo - Segnacco lire 2.

Lunedì 27 sarà effettuato il solito treno serale per Tarcento con partenza da Udine alle 21,25 ed in partenza da Tarcento per il ritorno alle 0.17. Nel pomeriggio saranno praticate per Tricesimo le tariffe festive di andata e ritorno.

Treno popolare per S. Daniele

Come già annunciato la tramvia di San Daniele per le festività che avranno luogo oggi domenica in ricorrenza del S. Patrono adotterà per il treno festivo in partenza da Udine alle ore 15 il biglietto a tariffa speciale ridotta di L. 3 (tre) andata e ritorno valevole per qualunque treno in ritorno.

Per la grande festa danzante che si terrà al teatro «Teobaldo Ciconi» oltre al treno serale festivo in partenza dalla stazione di S. Daniele alle ore 21.15 effettuerà anche un treno apposito in partenza da S. Daniele alle ore 24. Le solite facilitazioni del 50 per cento saranno adottate l'intera giornata da Udine per San Daniele e nel pomeriggio per tutte le stazioni della linea.

Servizio speciale di autobus per S. Osvaldo

Oggi, in occasione dei festeggiamenti indetti a S. Osvaldo, sarà nel pomeriggio intensificato il servizio d'autobus per detta località.

Le partenze da via Manin per S. Osvaldo si susseguiranno ad ogni mezz'ora dalle 13.15 alle 23.45; quello da S. Osvaldo per via Manin dalle 13.30 alle 24.

Il concerto sinfonico segne un nuovo successo

Se questi concerti di piazza Vittorio Emanuele vanno prendendo sempre maggior sviluppo il merito lo si deve anche al colto pubblico udinese per il semplice fatto che ad ogni esibizione accorre sempre più numeroso.

Si capisce come la musica sinfonica che la brava orchestra va eseguendo sia la musica del cuore. Il programma di venerdì sera ebbe un altro immancabile successo; sappiamo che per domani si sta allestendo un altro concerto. Tra le novità sarà la sinfonia del Guarany del Gomez.

Finita la cuccagna

Approfittate subito, prima che sia del tutto esaurita la partita di reclam. Mai più troverete una calza di vera Seta pura a sole L. 8.95. Casa della Calza, Via del Monte.

Bollettino demografico

Udine - 25 agosto 1934-XII

Nati 7
Morti 2
Matrimoni . . . —

Pubblicazioni di matrimonio

Zampis Giordano impiegato con Caldana Maria pellicciaia — Missini Pietro impiegato con Riccato Caterina casalinga.

Nascite

Cudicini Mario di Lodovico — Vidussi Giovanni di Silvio — Zorzi Mariagrazia di Pio — Moras Venicio di Marco — Ipavic Maria di Luigi — Basaldella Lucia di Enrico — Zarlenl Maria.

Morti

Verbone Guglielmo di anni 55 bidello — Del Santo Domenico fu Luigi di anni 69 calzolaio.

Due infortuni sul lavoro

L'elettricista Leonardo Morgante di anni 38 fu Luigi abitante in via della Faula, si produsse sul lavoro ferite lacero contuse al viso, guaribili in otto giorni.

Pure lavorando, l'operaio Iginio Revelant di anni 27 di Baldasseria, riportò ieri una ferita da punta al piede destro, guaribile in sei giorni.

Gli infortunati sono stati medicati all'ospedale.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini (Riposo)

Cinematografi

Cecchini (Cinema - Varietà). Allo schermo: *Marinai a terra.* Capolavoro Fox eroicomico, parlato, con Sammy Cohen. - Sulle scene: *Troupe d'arte varia.* Ore 14.

Eden

Giallo. - Novità Cines tratta da una novella dell'irresistibile Edgard Wallace. Un film veramente giallo. SNuccesso entusiastico. «Topolino e Luce». Ore 14.

Impero

Disonorata. - Il sublime dramma d'amore e spionaggio interpretato dall'affascinante diva Marlene Dietrich. E' un film Paramount parlato in italiano. Ore 14.

Ritrovi

Giardino Moretti *(Viale Venezia)*

Ore 18,30: *Concerto Orchestra Paprika.* Ingresso libero.

Ore 21: Seconda serata *Motta,* con omaggio di un Panettoncino a tutti i presenti.

Direzione - Redazione - Amministrazione Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 8-80
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

26 Agosto, domenica (238-128).
S. Alessandro, martire.
SS. Orazio e Compagni, martiri; SS. Simplicio e Compagni, S. Elia, vescovo.
Domani: S. Genesio.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 5 e 37 m.; tramonta alle ore 19 e 11 m.
Fasi lunari: venerdì 31 c. m. U. Q.

Mezzo secolo

26 Agosto 1884. — Si annuncia ufficialmente che Re Umberto visiterà il campo di cavalleria di Pordenone, verso la fine di settembre. In tale occasione si svolgeranno corse ippiche militari di velocità e resistenza.

Si preparano al Sovrano imponenti accoglienze.

Fiere e mercati

Oggi: Povoletto.
Domani: Azzano X; Buia; Palmanova; Tolmezzo; Valvasone.

Il tempo

L'osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 25 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 26.1, minima 17.4. Precipitazioni mm. 28.8.

* * *

Situazione barica: La depressione settentrionale si è quasi completamente attenuata portandosi sulla Lapponia. L'anticiclone atlantico si è notevolmente rafforzato avanzandosi sulle isole britanniche e sulla media Europa. Altra area anticiclonica trovasi a nord del Mar Nero. Sul Mediterraneo la pressione è irregolarmente distribuita con leggere aree depressionarie sul bacino occidentale e sull'orientale.

Probabilità: Il cielo sarà piuttosto nuvoloso sulla Italia settentrionale e tenderà a rannuvolamenti anche sul medio Tirreno; alcune precipitazioni si avranno sull'alta Italia e sulla Sardegna. Sulle rimanenti regioni prevarranno condizioni di tempo abbastanza buone con venti grecali deboli e moderati sulle Alpi e in val Padana, moderati o alquanto forti sull'alto Adriatico, moderati settentrionali sul medio e basso Adriatico e sullo Ionio, prevalentemente meridionali con raffiche sul Tirreno. Temperatura in leggera diminuzione sull'alta Italia in lieve aumento altrove. Mossi il Tirreno e l'alto Adriatico, poco mossi gli altri mari.

La radio

Ore 20,45: Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II: «La gran via». - Ore 22: «Album musicale» dalle stesse stazioni. - Ore 21. Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Roma III: «Maristella», dramma lirico di Pietri. - Ore 20,45. Palermo: Concerto di musica teatrale.

Programmi esteri. - Segnalazioni. — Ore 19,30. Brno: «Il Barbiere di Siviglia», opera di G. Rossini (dal Teatro Nazionale). - Ore 19. Radio Parigi: Una commedia di Crozière con Bilboquet e la sua compagnia (Guignol). - Ore 21: «Tosca», opera di G. Puccini (interpreti principali: Lauri Volpi, C. Formichi, R. Raisa, G. Rimini). Direttore d'orchestra: F. Salfi (da Vichy). Ore 21,5. London Regional: Concerto orchestrale con soli di piano (undici numeri). - Ore 20,5. Vienna: Concerto orchestrale di musica brillante. Composizioni di Strauss, Lehar, ecc. (dal Burggarten). - Ore 21. Bordeaux Lafayette: «Tosca» (come Radio Parigi).

Farmacie di turno

Oggi e durante la settimana ventura saranno di turno le seguenti farmacie: Comessatti, in via Francesco Mantica; Colutta in piazza Garibaldi.

Servizio notturno dalle ore 20 alle 8: farmacia Beltrame, in piazza Vittorio Emanuele.

Consigli utili

Per conservare sacchi e tele si fanno seccare completamente gli oggetti, a fuoco moderato, indi si lasciano a bagno per due giorni in una tinozza, ove ci sia una soluzione di solfato di rame; poi si levano e si asciugano. Questa preparazione dà alle telerie così trattate una colorazione azzurra ed una assai lunga durata.

In cucina

Peperoni in umido:

Si friggono in padella con poco olio finchè la pelle diventi gialla e si distacchi. Pelateli, togliete i semi e divideteli in quattro. Mettete in un tegame molta cipolla triturata, uno spicchio d'aglio, olio, sale e pepe. Fate soffriggere la cipolla e poi aggiungete una tazza di sugo di pomodoro passato. Gettate in ultimo i peperoni nel tegame, fate insaporire e servite.

In padella: scegliete i più piccoli, togliete loro il gambo portando via insieme i semi, lavateli e asciugateli bene con un pannolino. Fateli friggere con olio, scolateli bene e salateli dopo che li avrete tolti dal fuoco.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al sugo; pastina in brodo; fricandò di vitello; contorni.

L'enimma

Monoverbo:
BRACIERE

Soluzione del monoverbo precedente:
Sottosopra (sotto - s - opra)

La caduta di un piccino

Cadendo accidentalmente, il piccino Vittorino Bornancin di anni 2, abitante in via Vittorio Veneto, si ferì al capo. Si tratta però di cosa lieve, guaribile in pochi giorni.

Le deliberazioni della Giunta Amministrativa

(Seduta del 24 agosto)

Affari approvati

S. Daniele: Casa del Balilla.
Consorzio Provinciale antitubercolare: Contributo alle Colonie elioterapiche.
Talmassons, Maniago: Casa del Balilla.
Fontanafredda: Spesa iniziativa di omaggio per le LL. AA. RR.
Zoppola, Porcia, Budoia: Modifica al regolamento organico.
Talmassons: Istituzione di posto di Capo-guardia.
Montereale Cellina: Modifiche al regolamento organico.
Chiopris: Anticipazione di Cassa.
Campoformido: Trasformazione di mutuo.
Cassacco: Regolamento servizio economato.
Pordenone, Ospedale: Mutuo per acquisto cucina elettrica.
Marano: Sussidi all'Ospizio Marino Friulano e alla Società Protettrice dell'Infanzia.
S. Maria: Contributo alla Colonia elioterapica.
Amministrazione Provinciale: Contributo alla Federazione P. N. F. per Istituzioni.
Tricesimo: Acquisto coppa per gare sciatorie.
Sesto: Sussidio alle bande musicali.
Maniago: Iniziativa di omaggio per le LL. AA. RR. i Principi.
Verzegnis: Regolamento di polizia rurale.
Manzano: Assegni per manutenzione bicicletta.
Prato Carnico: Sovvenzione al Gruppo Mutilati ed Invalidi di Guerra.
Pordenone: Contributo alla Colonia elioterapica.
Brugnera: Indennità di bicicletta al messo.
Maniago, Fiume: Contributo alla Colonia elioterapica.

Affari vari

Dignano: Rottaris Elvira, ricorso negata licenza commerciale. (accoglie).
Magnano, Dogna: Contributo acquisto divise ai Giovani fascisti. (approva con riserva).
Aquileia: Acquisto casa Fonsari per sede di studi. (parere favorevole)
Verzegnis: Stima terreni occupati per costituzione scuole. (parere favorevole).
Porcia: Acquisto terreno per sistemazione curva stradale. (parere favorevole).
Sutrio: Autorizzazione a stare in giudizio. (autorizza).
Buia: Alienazione titoli delle Venezie. (non approva).
Udine: Floreani Noemi, ricorso negata licenza commercio. (respinge).
Palmanova: Acquisto incisioni del Leonardi. (rinvia.).

Diario sacro

Le feste centenarie alla Basilica delle Grazie

Come è noto per la XIX secolare ricorrenza della corredentrice e il VII Centenario dei Servi di Maria saranno celebrate alla Basilica delle Grazie solenni funzioni religiose col seguente programma:

Sabato 8 settembre: Solennità della Nascita di Maria SS. - Ore 10: solenne pontificale con omelia di S. E. Mons. Giuseppe Nogara, Arcivescovo di Udine. - Ore 17: vespri pontificali, panegirico.

Domenica 9, Sabato 15. - Nella mattinata: pellegrinaggi della città e archidiocesi. - Ore 10: Messa solenne. - Ore 20: discorso di Monsignor Annibale Giordani, arciprete di Spilimbergo e benedizione solenne.

Domenica 16. - Solennità di Maria SS. Addolorata. - Ore 7: Messa della Comunione generale, celebrata da Mons. Luigi Quargnassi. - Ore 10: solenne pontificale con omelia di Sua Ecc. Mons. Luigi Pelizzo, Arcivescovo di Damiata. - Ore 20: processione col simulacro della Addolorata per le vie principali della città.

Funzionerà l'Arcivescovo e interverranno il Capitolo metropolitano, il Collegio dei parroci urbani e tutte le associazioni cattoliche e religiose.

Presterà servizio una distinta banda musicale.

La recita di stasera a Paderno

Stasera alle ore 20,30 la Filodrammatica padernese, diretta dal sig. Silvio Sattolo presenterà «L'avvocato difensore» commedia in tre atti di Mario Morais.

Negli intermezzi suonerà una distinta orchestra.

Interruzione di transito in via Gemona

Si comunica che a partire da lunedì 27 corr. per circa un mese, verrà chiuso il transito ai veicoli nel tratto di via Gemona compreso fra le piazze Antonini e S. Cristoforo per lavori di sistemazione stradale.

I veicoli devranno deviare per la via P. Antonini e V. Palladio.

Il vizio di Leone

Tale Leone Vincenzo fu Benedetto d'anni 51 nativo da Trani, fu sorpreso ieri per le vie della città a chiedere insistentemente l'elemosina. Gli agenti di P. S. per guarirlo di quello che nel nostro uomo è un vizio, lo tradussero in guardina.

ALTRE NOTIZIE DALLA PROVINCIA

SPILIMBERGO

Il raduno dell'Arma di Cavalleria

Come è stato annunciato, oggi nella nostra città si svolgerà il raduno dei Cavalieri del Friuli. Il Podestà, il Segretario del Fascio di Combatimeno, ed i capi gruppo delle armi in congedo, hanno pubblicato un manifesto di saluto ai graditi ospiti.

L'altra sera presso la Casa del Fascio, convocati dal camerata Mario Maria Pesante, incaricato dal Segretario del Fascio, si sono riuniti i presidenti ed i capi-gruppo delle armi in congedo, che hanno preso gli opportuni accordi, perchè Spilimbergo tutta accolga nella maniera migliore, i valorosi soldati dell'arma di Cavalleria.

Alle 9.30 in Piazza Cavour sarà effettuato l'ammassamento di tutte le rappresentanze, per attendere l'arrivo degli ospiti. Seguirà la formazione del corteo, e si svolgerà la cerimonia nell'ordine fissato dal programma già pubblicato.

Ai gloriosi reduci il nostro cordiale saluto.

Croce di guerra

Al cav. uff. prof. Zannier, per il fatto d'arme avvenuto il 26 maggio 1918 in Val Giudicarie, è stata concessa la croce al merito di guerra. Al camerata, Comandante la X Centuria Alpina congratulazioni.

Concerto

Questa sera alle 20.45 in piazza Cavour si svolgerà l'VIII Concerto della Banda cittadina dell'O. N. D. Sarà eseguito uno scelto programma.

ANDUINS

Escursione dei giovani fascisti

Il locale Fascio Giovanile si porterà oggi in gita alla volta di Tolmezzo, ove sarà consumato il rancio all'aperto, per fare poi ritorno in questa sede per Gemona-S. Daniele.

Sagra tradizionale di S. Bartolomeo

Oggi si svolgerà la tradizionale Sagra di S. Bartolomeo, ed in tale occasione allo Stabilimento Balneare vi sarà una festa danzante, nella quale suonerà la distinta orchestra di Fagagna.

Si preannuncia già fin d'ora un numeroso coscorso di forestieri.

Nello stabilimento bagni

Giorni or sono l'assemblea generale della Società balneare di Anduins, ha proceduto alla nomina del nuovo diretore gerente in sostituzione del compianto geom. Angelo Sostero, che ricoprì tale carica per circa 25 anni.

Fu nominato ad unanimità il sig. Secondo Vecil, il quale siamo certi darà maggiore impulso alla Società stessa, per lo sfruttamento di questa zona, meta costante e continua di numerosi villeggianti.

MORTEGLIANO

Fienile in fiamme

Alle ore 1.30 della scorsa notte si manifestò, per cause ancora sconosciute, un violento incendio nella stalla e fienile della trattoria «Alla Corona» di proprietà del sig. Dante Ferro.

Il fuoco trovò facile esca nelle numerose balle di paglia, circa 150 quintali, che vi si trovavano dentro ed in breve assunse vaste proporzioni. Dato l'allarme accorsero i pompieri di qui, che coadiuvati da parecchi cittadini, volonterosi, riuscirono a circoscrivere l'incendio ed a domarlo. I danni subiti dal proprietario si valutano a lire dodicimila.

Pesca di beneficenza

Continuano ad affluire al Comitato dei festeggiamenti del 16 settembre i doni per la Pesca di beneficenza. I migliori sono stati esposti e si possono ammirare nelle vetrine dei negozi del centro.

Si ferisce lavorando nell'orto

La giovanetta Venilia Muceni di anni 15 di Giosuè, abitante ai Rizzi, lavorando ieri nell'orto si ferì al piede destro con un tridente. Ne avrà per sei giorni come ha pronosticato il medico di guardia all'ospedale che l'ha medicata.

Il cane che morde

Il commerciante Angelo Ciotti di anni 43 di Padova è stato ieri morsicato da un cane alla coscia destra, mentre si trovava alla trattoria «Patrizio». Ricorse alle cure del medico di guardia all'ospedale che dichiarò il Ciotti guaribile in otto giorni.

IL LOTTO

Estrazione del 25 agosto

Bari	7	54	84	76	74
Firenze	45	29	35	76	58
Milano	71	85	7	88	90
Napoli	37	55	56	66	11
Palermo	46	39	9	28	27
Roma	88	84	81	21	77
Torino	22	27	54	61	79
Venezia	68	69	28	76	53

PALMANOVA

I cavalleggeri in congedo ai funebri Frattegiani

Ai funebri del compianto camerata Elio Frattegiani, che come abbiamo detto si svolsero imponenti ieri, partecipò anche la locale sezione dei Cavalleggeri in congedo, con il Presidente cav. Tabacco, ed una numerosa rappresentanza con gagliardetto.

Nel Circolo agrario

Domani, 27 corrente, alle ore 10.30, nella sede del Circolo agrario cooperativo si svolgerà una riunione di soci per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Spaccio carni bovine di bassa macelleria. Acqua per uso agricolo. Varie.

L'asta per i lavori all'Ospedale civile

Ieri è stata effettuata l'asta dei lavori per il riatto dell'Ospedale civile di Palmanova, progettista l'architetto ing. Ettore Gilberti di Udine. Le operazioni d'asta si sono svolte nei locali dell'amministraz., sotto la direzione del presidente cav. dott. Guglielmo Bearzi, assistito dai consiglieri. Hanno concorso all'asta dieci imprese ed è rimasta deliberataria la ditta Zaina e Flebus di Palmanova.

I lavori avranno inizio entro brevi giorni e permetteranno di occupare numerose maestranze.

Sistemazione stradale e piante ornamentali

In occasione dell'asfaltatura delle strade, l'amministrazione comunale ha provveduto alla sistemazione delle piante ornamentali della piazza Vittorio Emanuele. Per salvaguardare le ligustri dai danni derivati dalla guerra e da quelli continui dovuti ai mercati ha dotato ogni pianta di un anello protettivo in cemento che permette la svangatura e la concimazione delle piante, recando nello stesso tempo un elemento decorativo e decoroso alla nostra bella piazza.

BICINICCO

Festeggiamenti

Il Comitato locale lavora alacremente per preparare grandi festeggiamenti il giorno 9 settembre, ricorrendo la sagra annuale. Vi sarà una festa da ballo con ricco e moderno repertorio di ballabili e saranno svolti diversi giuochi popolari. A suo tempo daremo il programma.

TARCENTO

La festa delle frutta

Da Fant esito brillantissimo ha ottenuto la festa delle frutta. Questa sera solito trattenimento, per le signore ingresso gratuito.

In Pretura

Pretore: dott. Baldassi — P. M.: Salvadori — Cancelliere: Buscemi.

Assolto: — Giovanni Tomada fu Paolo da Nimis, imputato per aver posto in vendita e ritenuto per vendere nella sua osteria privata vino rosso risultato all'analisi non genuino ed inacquato, è assolto per non aver commesso il fatto.

Condannato per furto: — Guglielmo Boreaniz fu Pietro di anni 25, residente a Stella, imputato di furto semplice continuato, per essersi impossessato in più riprese di quintali 10 di legna per il valore di lire 50 in danno di Pietro Martinelli, pure di Stella, è condannato a 20 giorni di reclusione e a lire 400 di multa con la condizionale e la non iscrizione al casellario.

CAVASSO NUOVO

Avventure di caccia

Nel greto del torrente Meduna, una povera lepre si beava al sole pensando che le vacanze ad essa concesse da Sant'Uberto scadevano appena il 2 settembre.

Non così la pensavano i famosi nembrotti di Meduno, i quali, contornata la lepre da ben quattro doppiette, accompagnati da un famosissimo bracco, cominciarono la sparatoria.

La lepre, più che terrorizzata, sorpresa da tanta audacia, si rizzava per mostrare ai famosi cacciatori la data del 2 settembre. Nè seguì altra scarica; il cartello con la data volò in aria e la lepre fortunata rimase illesa.

Signori cacciatori! più che la zona di rifugio vale la comprensione ed il rispetto alle leggi.

Cade dalla bicicletta e si ferisce ad una mano

L'apprendista meccanico Bruno Zambon di Giuseppe, di anni 14, l'altra sera cadde in così malo modo da bicicletta da prodursi una grave ferita alla mano sinistra. Egli ebbe asportata l'unghia e tagliato per lungo il polpastrello del dito medio. Ne avrà per oltre dieci giorni.

Furto di polli

Anche l'ottuagenario Vincenzo Serena fu Giacomo deve registrare un furto perpetrato ieri notte dai soliti irreperibili malandrini che gli rubarono tre prosperose galline. Il danno si aggira sulle 25 lire. Gli autori del furto rimangono sempre ignoti.

REANA

Chiusura della Colonia

Questa mattina, alle ore 8.30, in Cortale si svolgerà la cerimonia di chiusura della colonia elioterapica. Interverranno le autorità, le Associazioni di arma e patriottiche, i fascisti, le organizzazioni giovanili, i coloni, i parenti degli stessi ed è invitata pure la popolaziione.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

L'assemblea dell'Operaia

L'altra sera, alle ore 21 nella sala municipale, si è svolta — come abbiamo fatto cenno — l'assemblea della Società Operaia di M. S., alla quale parteciperono circa 20 soci.

La riunione era presieduta dal signor Pietro Morassi, presidente della Società, assistito dal segretario Paolo Zearo.

Sono stati discussi ed approvati i Bilanci consuntivi 1931, 1932, 1933.

Nella relazione morale, il presidente si è lungamente soffermato sui particolari e sull'esito dei festeggiamenti svoltisi in occasione del cinquantenario della fondazione, nel 1931, esaltando l'impressione rimasta.

Ha poi spiegato che per cause non dipendenti dalla buona volontà del consiglio, la Società da qualche tempo svolge un'attività più che limitata, ciò che avviene attualmente in tutte le Mutue. Dopo aver accennato alla necessità di una radicale riorganizzazione del Sodalizio, ha vivamente raccomandato a tutti i soci di coadiuvare col nuovo Consiglio per giungere allo scopo.

Il socio Giovanni Tisiotti ha osservato che per dare maggiore attività all'Istituzione, è necessario avere un programma.

Il presidente ha risposto che il Consiglio subentrante, avrà l'incarico di apportare allo statuto sociale tutte quelle modifiche che all'uopo si renderanno necessarie.

Procedutosi alla nomina delle cariche sociali, col metodo delle schede segrete, risultarono eletti: a consiglieri: Pietro Morassi, Giovanni Morassi (Vanuti), Angelo Damolo, Pietro Da Pozzo, Simeone Piccottini; a sindaci i sigg.: Giacomo Urli e Daniele Pecol.

Gita dei combattenti a Villaco

La Sezione combattenti di Tolmezzo sta organizzando una gita da Tolmezzo a Villaco, esclusivamente per combattenti. La gita è stata fissata per il 16 settembre 1934-XII e la quota di partecipazione è di lire 36 andata e ritorno. Sarà rilasciata gratis la tessera anno XII a tutti i partecipanti.

Le prenotazioni avranno inizio il 1.o settembre e si chiuderanno il 10. Si riceveranno presso il negozio di Carlo Bevilacqua.

Morte improvvisa

A Cavazzo, tale Leonardo Squecco di anni 65 circa, è stato trovato morto nella stalla della sua abitazione. L'improvviso decesso ha suscitato viva impressione.

Nel Cinema

Al teatro De Marchi del Dopolavoro, oggi dalle ore 16 sarà proiettato il film parlato in italiano «Agli ordini di Sua Maestà», Giornale Luce sonoro e cartoni animati.

Farmacia di turno

Oggi presta servizio, con orario normale, la farmacia «Alla Salute» di Regolo Corbellini.

AMARO

Recita fiodrammatica

La filodrammatica del locale Dopolavoro, stasera domenica 26 darà un unico eccezionale spettacolo.

La filodrammatica composta da elementi notori si esibirà con la brillante e gustosa commedia «Tobia e la mosca».

Chi ha potuto assistere alle prove si è dichiarato entusiasta: ogni particolare è stato curato alla perfezione.

Scenari e quinte fatte a nuovo da mano valente completeranno la messa in scena e relativi giochi di luce. Distinta orchestra rallegrerà gli intervalli. Spettacolo per tanto vivamente atteso e pieno di buon gusto.

PAULARO

Simpatico raduno

L'altra sera all'Albergo Italia si adunarono alcuni intimi amici per festeggiare il camerata Giuseppe Molinari, che fra pochissimi giorni impalmerà la leggiadra e gentil signorina Caterinuzzi, insegnante. Non mancarono i brindisi occasionali a cui il festeggiato rispose ringraziando.

Al camerata Molinari i migliori auguri.

OVARO

Trattenimento corale pro Ente opere assistenziali

Oggi, 26 corrente dalle ore 15 alle 18, nella sala Martinis, gentilmente concessa, il Coro di Villa Santina (in costume carnico) diretto dal maestro Adalberto Croppo, canterà le villotte friulane elencate nel seguente programma:

Zardini: «Il ciant de Filologiche», «L'emigrant», «La roseane». — Garzoni: «In che sere», «La viaret», «Il ciant dal forment», «O ciampanis de sabide sere», «Vive il vin», «Il ciant di S. Denel». — Candotti: «Il cialzumit». — Popolari: «Due florite», «E me mari me la dite», «Se savessis fantacinis», «Montagnutis», «Olin gioldi la ligrie», «Salut e ringraziament».

Negli intermezzi il Corpo di danze del Coro stesso, eseguirà alcune danze classiche carniche.

L'ingresso alla sala è fissato in lire 1.

PALUZZA

Ricordiamo Rinaldo Englaro

Sono ormai due anni che Rinaldo Englaro è morto, ma la sua figura di combattente valoroso e di squadrista, è sempre presente tra noi, carnici.

La croce che segna il punto dove egli cadde, per aver troppo amato la montagna, riceverà i fiori di tutti coloro che saliranno il monte nella triste ricorrenza. Le stelle alpine che lui andava cercando in quel giorno, apriranno i loro petali bianco-felpati, e mormoreranno: «... noi lo abbiamo visto cadere; pace all'anima sua.... ».

In Duomo avrà svolgimento un servizio funebre alla memoria di Rinaldo Englaro.

Orario ferroviario

Linea Udine - Venezia

Partenze. - Ore: 3,46 D. (dal 16 giugno al 15 settembre) — 4.50 A. — 7.55 A. — 9.45 DD. — 11,5 D. — 12.48 AL. — 15.30 D. — 18.10 A. — 19.35 D.

Arrivi. - Ore 0.40 A — 1,56 D (dal 17 giugno al 10 sett.) — 7,43 AL. — 9,23 A. — 9.45 D. — 12.50 D. — 16.5 A. — 19.28 D. — 20.25 DD. (dal 15 maggio).

Linea Udine - Trieste

Partenze. - Ore: 4,30 O. — 5,55 AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13,7 A. — 16,25 AL. — 17.30 AL. — 19,35 AL. — 20 D. (dal 15 maggio).

Arrivi. - Ore 7,45 O. — 9.40 D. — 12.44 AL. — 15,22 — 17.38 AL. — 19.15 AL. — 20.20 A. (dal 15 maggio 1934 al 14 maggio 1935). — 21,18 AL. — 23,20 O.

Linea Udine - Tarvisio

Partenze. - Ore: 2.3 D. (dal 17 giugno al 16 settembre) — 4.25 A. — 7.10 per Villasantina AL. — 9.55 D. — 13.5 A. — 16.45 per Villasantina AL. — 18.33 A. — 20.35 DD. (dal 15 maggio).

Arrivi. - Ore: 3,34 D. (dal 16 giugno al 15 settembre) — 7.32 A. — 9.1 da Villasantina AL. — 9.28 DD. — 15.15 A. — 18.30 O. — 19.20 D. — 22.25 AL.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»